

CONSULTA DEI PRESIDENTI DI FEDERAZIONE ALLARGATA AI PRESIDENTI DI CATEGORIA

Tendenze dell'economia e della congiuntura nell'era dell'incertezza, tra dazi e tensioni geopolitiche

Ufficio Studi Confartigianato Imprese

Presentazione di Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi

15 maggio 2025

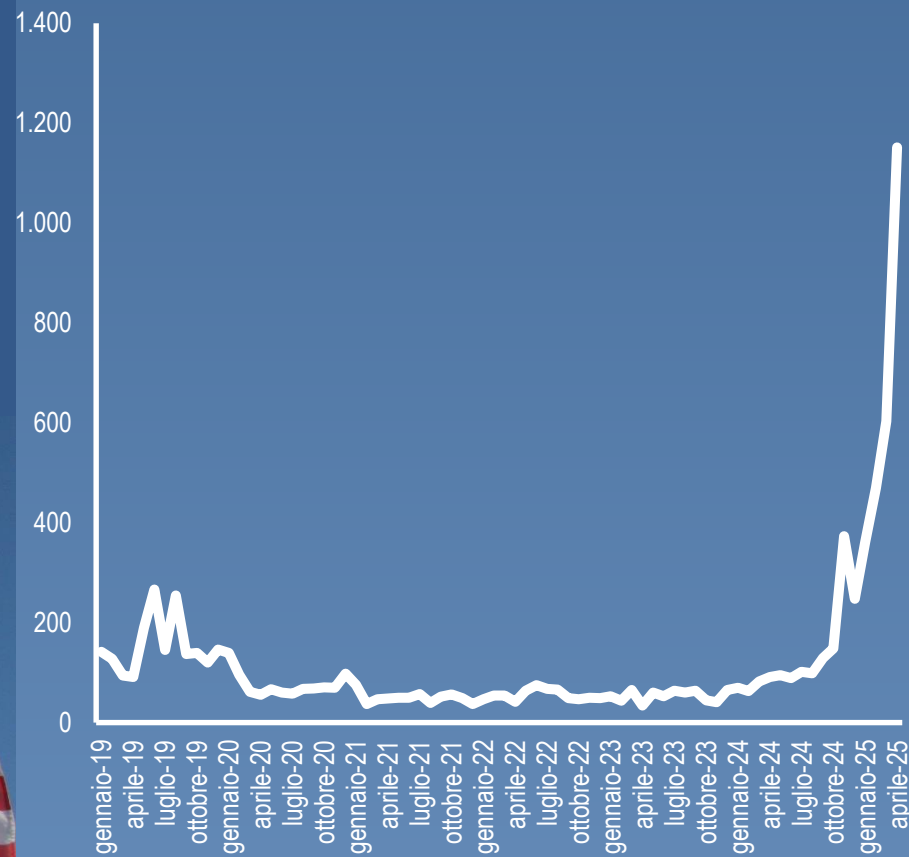
Verso nuovi equilibri nel (dis)ordine mondiale

- Trattativa su dazi USA e contromisure di UE e Cina
Informativa MIMIT alle Camere del 14 maggio 2025
- UE Piano riarmo da 800 mld €
- Germania: incremento debito/PIL e infrastrutture da 500 mld €
Con impatto dazi rischio del 3° anno di recessione
- Posizioni USA e UE su guerra in Ucraina
«Il Parlamento europeo ritiene che la Russia, sostenuta dai suoi alleati, tra cui la Bielorussia, la Cina, la Corea del Nord e l'Iran, rappresenti la minaccia diretta e indiretta più significativa per l'UE e la sua sicurezza»

- *Risoluzione del Parlamento europeo sul libro bianco sul futuro della difesa europea, 12 marzo 2025*

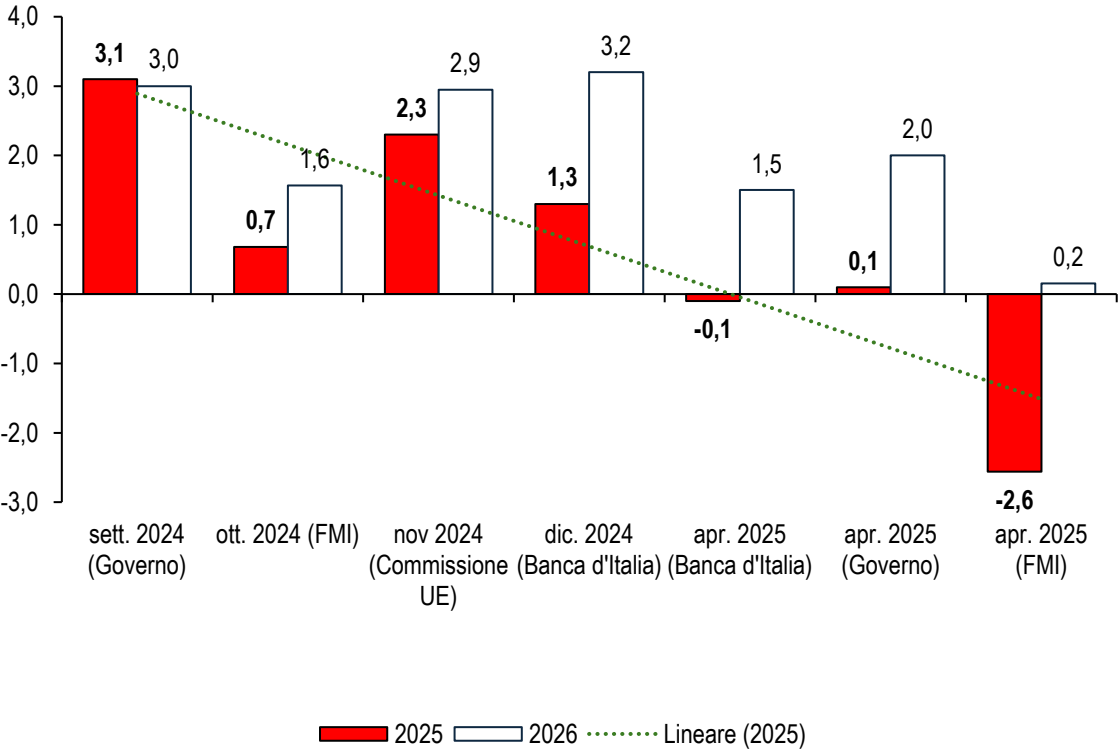
Incertezza ai massimi, tra dazi USA e crisi Germania

Trade Policy Uncertainty Index
Gennaio 2019-aprile 2025



Previsioni export in caduta libera, rinvio della ripresa del made in Italy al 2027

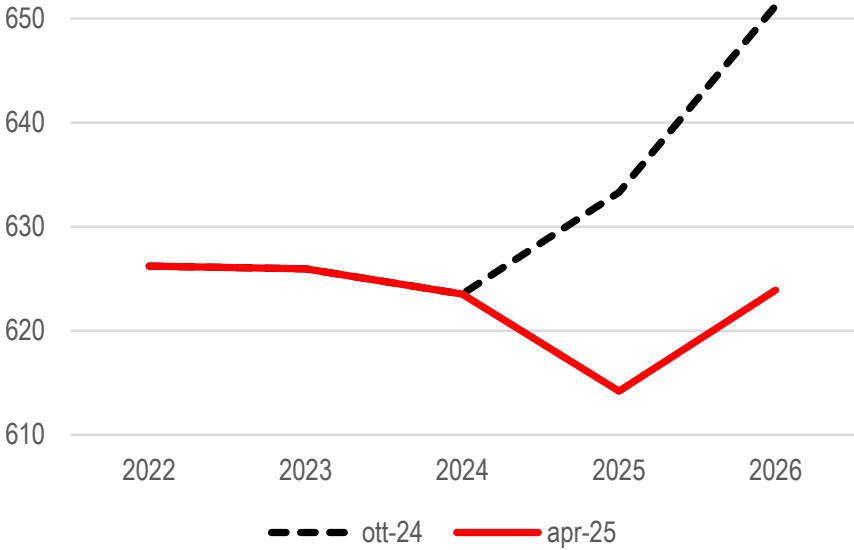
Guerra dei dazi: le revisioni al ribasso delle previsioni del trend dell'export
Previsioni del tasso di crescita del volume export di beni e servizi nel 2025 e 2026 tra settembre 2024 e aprile 2025



Impatto su esportazioni italiane negli Stati Uniti secondo il MIMIT
-10% con dazi reciproci al 20%
-6,5% con dazi reciproci del 10%
Informativa del Ministro delle imprese e del made in Italy alle Camere del 14 maggio 2025



Guerra dei dazi: le revisioni al ribasso dell'export beni Italia
Previsioni del tasso di crescita del volume export di beni nel 2025 e 2026 tra settembre 2024 e aprile 2025



Dazi USA spostano export Cina in Eurozona, ma non creano spazi per export UEM negli USA: i risultati di una analisi della BCE

- Dazi Usa nei confronti della Cina del 2018 hanno spostato esportazioni cinesi verso altri mercati
- L'area dell'euro è emersa quale importante mercato alternativo, a causa delle analogie strutturali tra le esportazioni cinesi verso gli Stati Uniti e quelle verso l'area
- Le esportazioni dell'area dell'euro verso gli Stati Uniti non sono aumentate
- I dazi degli Stati Uniti ha effetti negativi sulla crescita dell'area dell'euro.

Grafico C

Evidenze empiriche dell'effetto delle restrizioni alle importazioni statunitensi sulle esportazioni cinesi

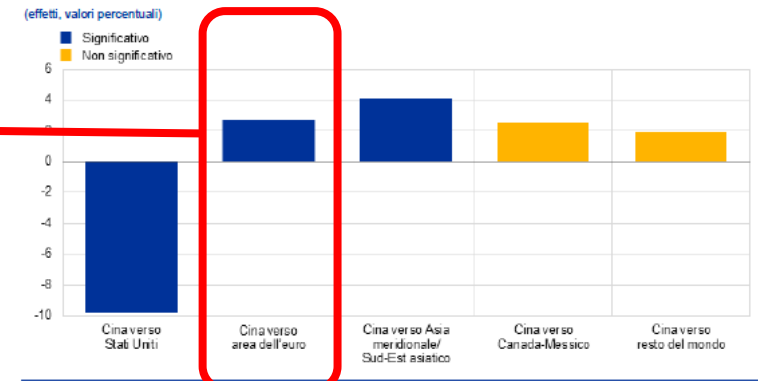
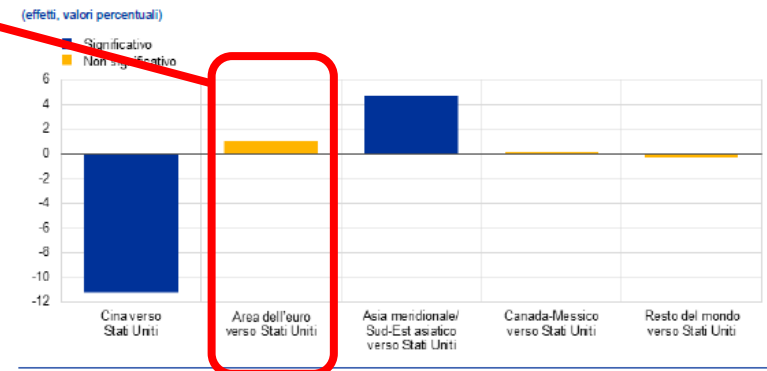


Grafico E

Evidenze empiriche dell'impatto delle restrizioni alle importazioni statunitensi dalla Cina



Fonte: *Le implicazioni per l'area dell'euro delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina: gli insegnamenti tratti dai dazi imposti dalla prima amministrazione Trump* a cura di Vanessa Gunnella, Giovanni Stamato e Alicja Kobayashi in Bollettino economico BCE n. 3/2025

Fattori di forza nel contrastare i dazi

**Difesa dell'8,1% del valore aggiunto da USA
6,2% diretto e 1,9% indiretto**

(indiretto=export da altri paesi verso USA che usano beni intermedi da Italia)

- **Alti costi di cambio di fornitore**
- **Alta qualità del prodotto (43%)**
- **Più elevati margini profitto**

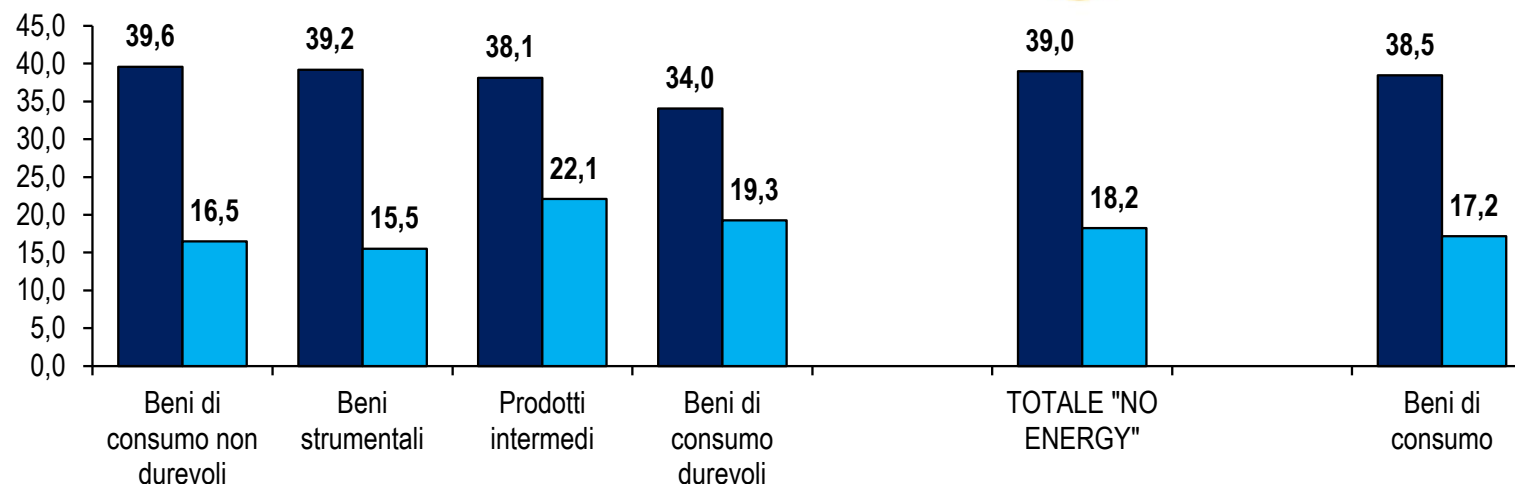


Continua a crescere nel 2024 la qualità intrinseca del Made in Italy rispetto al 2019, pre pandemia

Dinamica su pre crisi dei valori medi unitari delle esportazioni e prezzi alla produzione sul mercato estero: raggruppamenti "no energy"
Anno 2024. Variazione percentuale su anno 2019, pre crisi (valori medi unitari decrescenti)



Alta qualità del prodotto: 43% export USA



MANIFATTURA
nel 2024 y/y
-4,2% produzione
corretta con giorni calendario
-1,0% valore aggiunto

Gap in punti percentuali

23,1

23,7

16,0

14,8

20,7

21,3

■ Var. % valore medio unitario delle esportazioni

■ Var. % prezzi alla produzione sul mercato estero

I driver della qualità nella manifattura:

Migliore design

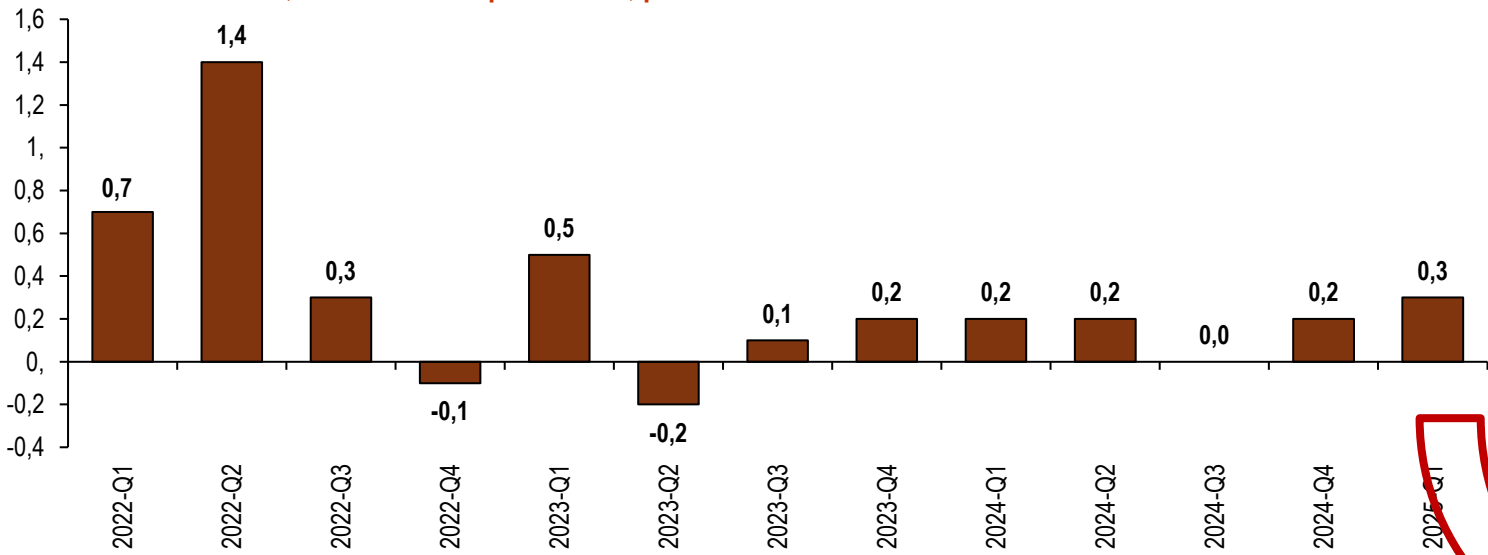
Maggiore qualità delle materie prime

Introduzione di nuove funzionalità mediante innovazione e ricerca

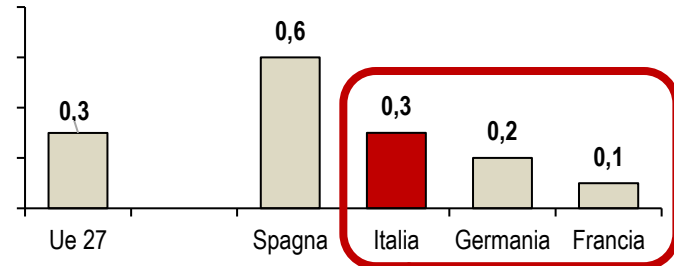
Tenuta della crescita del PIL, si indeboliscono le attese delle imprese sull'economia

Italia meglio di Germania e Francia

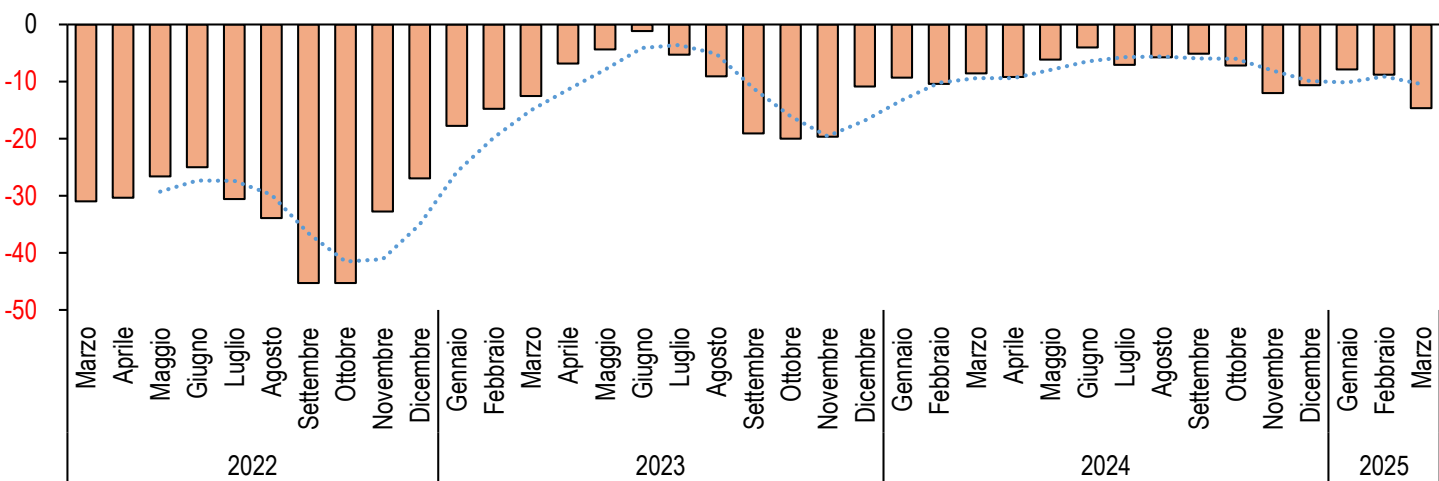
Dinamica congiunturale del PIL in Italia
I trim. 2022-I trim. 2025, Var. % su trim. precedente, prezzi costanti



Dinamica congiunturale del PIL nei principali paesi Ue
I trim. 2025, Var. % su trim. precedente, prezzi costanti



Saldo attese su economia imprese
Marzo 2022-marzo 2025, imprese manifatturiere e dei servizi, media ponderata, dati destagionalizzati



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat e Istat

Contesto internazionale, manifattura ed export

- **Guerra commerciale USA-EU: spinte recessive in Eurozona e Italia**
- **Germania: dopo 2 anni di recessione, crescita zero nel 2025. Ritorno a politica fiscale espansiva**
- **Calo fiducia imprese, produzione manifattura -3,2% (gen-feb 2025), attese ordini ristagnano. Settori più colpiti: moda, automotive e meccanica.**

A rischio 33mila posti in manifattura, in linea con previsioni Upb (-34mila, 17/4/2025)

Previsioni PIL riviste al ribasso: +0,6% (2025), +0,8% (2026-27)

Occupazione: +567mila (feb 2025 y/y), trend in indebolimento

Risale inflazione energetica (Decreto 'bollette' con 3 mld €)

- **Prezzi energia elettrica e gas +10,4% y/y (marzo 2025) vs. +2,5% media UE**
- **Previsioni prezzi ingrosso gas +25,7% nel 2025**



La recessione in Germania pesa sul PIL italiano

-0,2 punti di PIL in Italia sia nel 2023 e 2024

e azzerare gli effetti della politica fiscale italiana

+0,2 punti di PIL nel 2024 di effetto espansivo della manovra 2024

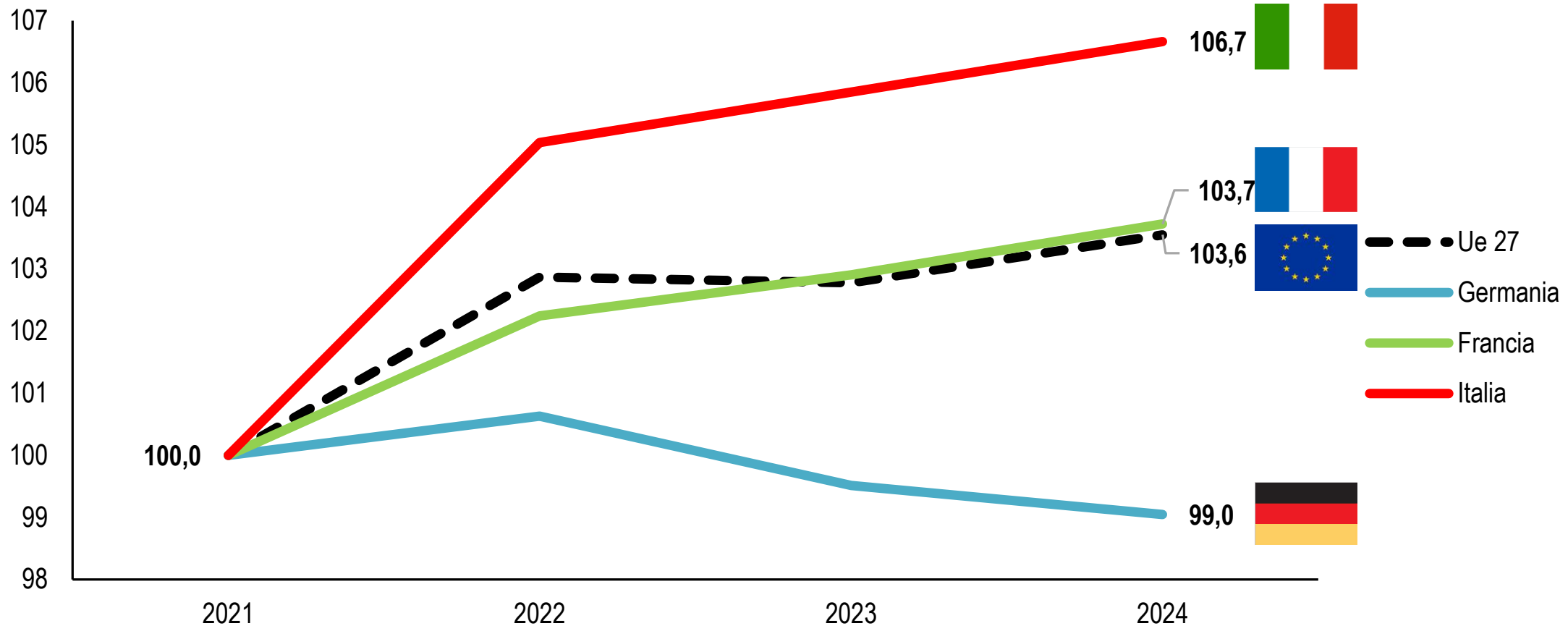
A marzo decisa in Germania una politica fiscale più espansiva

- esenzione dalla regola del debito per spese per la difesa e a determinate spese per le politiche di sicurezza superiori ad un determinato importo (1% del PIL nominale);
- fondo speciale da 500 miliardi di euro in 12 anni per l'ammodernamento infrastrutturale del paese (reti elettriche, ospedali, strade, ferrovie) e per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2045



La bassa crescita compromette la buona performance dell'economia italiana 2021-2024

PIL per abitante nei principali paesi Ue
2021-2024, a prezzi costanti, indice 2021=100



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

Prosegue allentamento monetario: ad aprile 7^a taglio tassi BCE. Attesi ulteriori tagli dei tassi ufficiali tra 50 e 75 punti base complessivamente nel corso del 2025.

Politica fiscale prudente:

- Deficit: 3,3% (2025), 2,8% (2026)
- Debito/PIL in discesa dal 2027

VALUTAZIONI SU QUADRO FINANZA PUBBLICA DFP 2025



Investimenti in calo nel 2024 e revisione al ribasso nel 2025

- Transizione 5.0 poco efficace 13,8% risorse usate al 9 maggio 2025 vs calo di 3,8 miliardi di investimenti macchinari nel 2024

Sostegno fiscale su consumi (manovra 2025) e investimenti pubblici (PNRR)

- Decelerazione edilizia, ma il tono è ancora positivo: +8,6% nel 2024 investimenti diversi da abitazioni
- Consumi privati in positivo: +1,0% (vs +1,4% previsto PSBMT)

Riarmo UE con Readiness 2030 : spazi fiscali ma a debito

Effetti espansivi limitati da import: 78% import difesa extra UE, 63% da USA

In Italia spesa per personale in % spesa per la difesa: 58,2% vs 42,2% UE

Per approfondire impatto su MPI in 33° report congiunturale



**Estensione clausola UE di salvaguardia per interventi di contrasto a guerra dazi
(8 aprile annunciati interventi per 32 miliardi con risorse PNRR e altri fondi europei)**

Espansione limitata da vincolo alla crescita spesa primaria netta ed elevata pressione fiscale (+1,7 p.p. su media Eurozona)

**Tempi di attuazione del PNRR: da spendere 130,3 miliardi € (67,0%)
dei 194,4 miliardi di dotazione a poco più di un anno dalla deadline**

Osservazioni e proposte di Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani alle Commissioni congiunte Programmazione economica, bilancio e Bilancio, Tesoro e Programmazione di Senato e Camera dei deputati su 'Audizione preliminare all'esame del Documento di finanza pubblica 2025' del 16/04/2025



12 Stati membri chiedono attivazione clausola di salvaguardia per aumento spesa per la difesa

Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Ungheria, Lettonia, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Slovenia.

2,9% deficit PIL vs **3,4%** restanti 15 UE

-0,1 p.p. nel 2024 vs **-0,7** punti restanti 15 UE

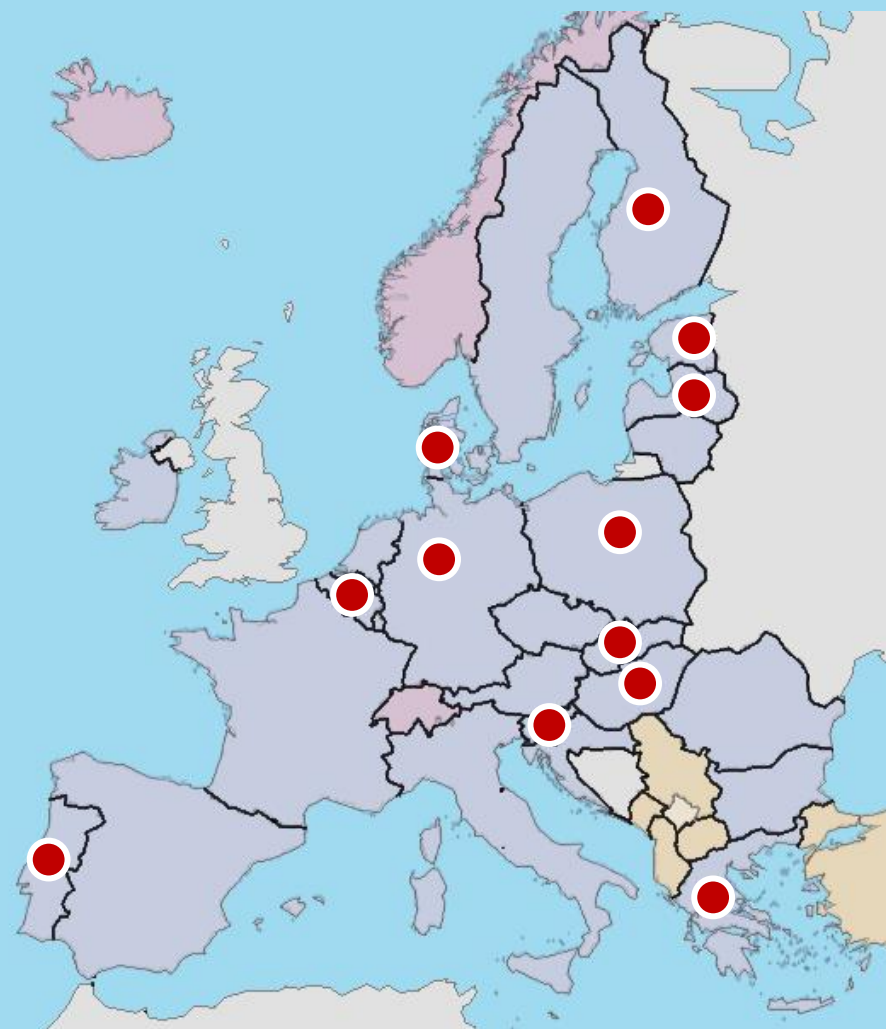
68,3% debito/PIL vs **90,1%** restanti 15 UE

-0,2 p.p. nel 2024 vs **+0,5** punti restanti 15 UE

1,3% PIL spesa difesa* vs **1,3%** restanti 15 UE

41,5% del PIL di UE 27

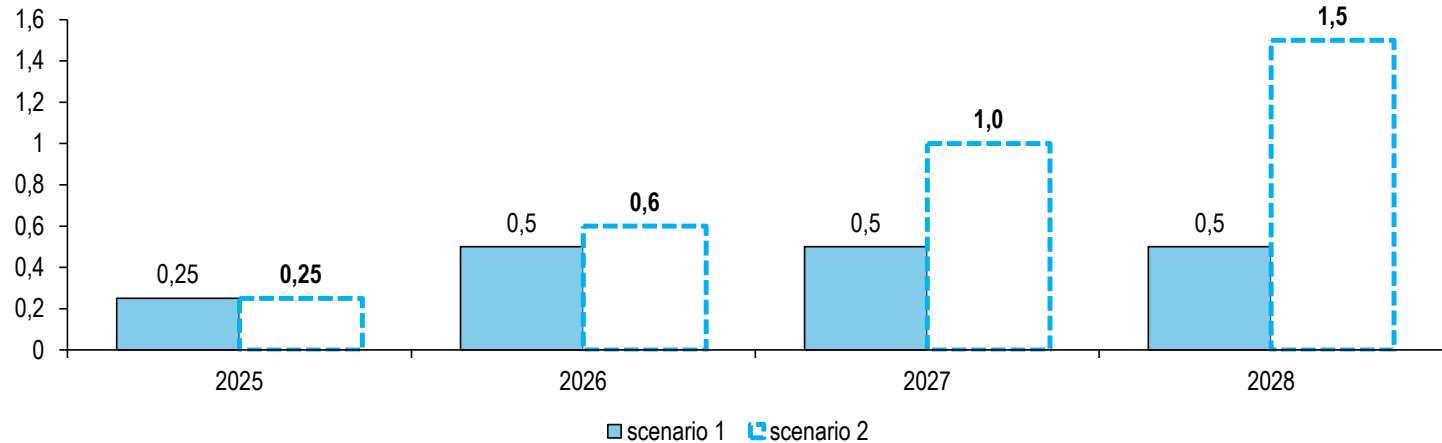
** 1,6% del PIL del gruppo al netto della Germania (1,1%)*



Rearm EU: impatto sul debito pubblico in due scenari di maggiore spesa per la difesa

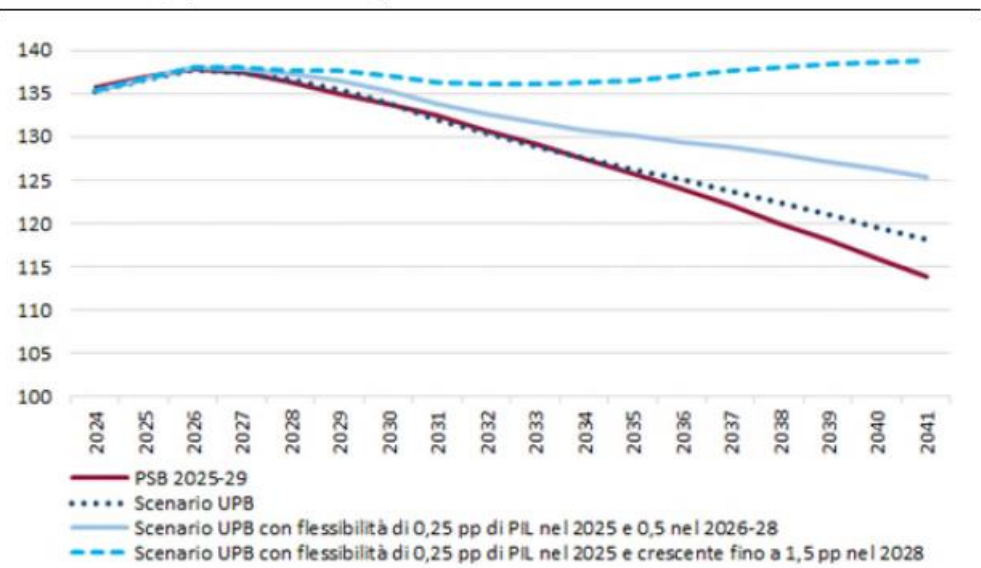
Gli esercizi di simulazione dell'Upb

Due scenari di maggiore spesa per la difesa
2025-2028, % PIL, Scenario 2: massimo consentito dalla clausola di salvaguardia

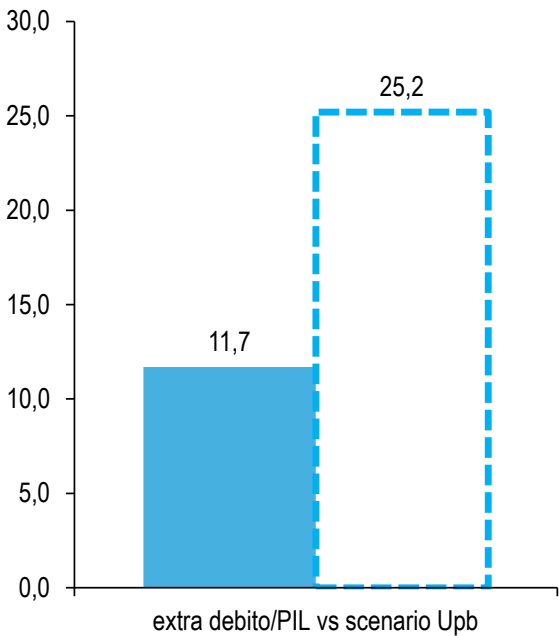


Scenario 2: massimo consentito dalla clausola di salvaguardia

Fig. 4.8 – Evoluzione del debito pubblico (in percentuale del PIL)



Fonte: elaborazione su dati DFP 2025, PSB 2025-29, Commissione europea, Banca d'Italia e Istat.





*Impatto incremento spesa difesa: una analisi controfattuale – ipotesi 1 e **ipotesi 2***

*Input spesa militare **1,5% PIL** (32.883 Mln €)*

	% HP 1	% HP2
importazioni	50%	70%
personale	10%	15%
investimenti e acquisti	40 %	15%

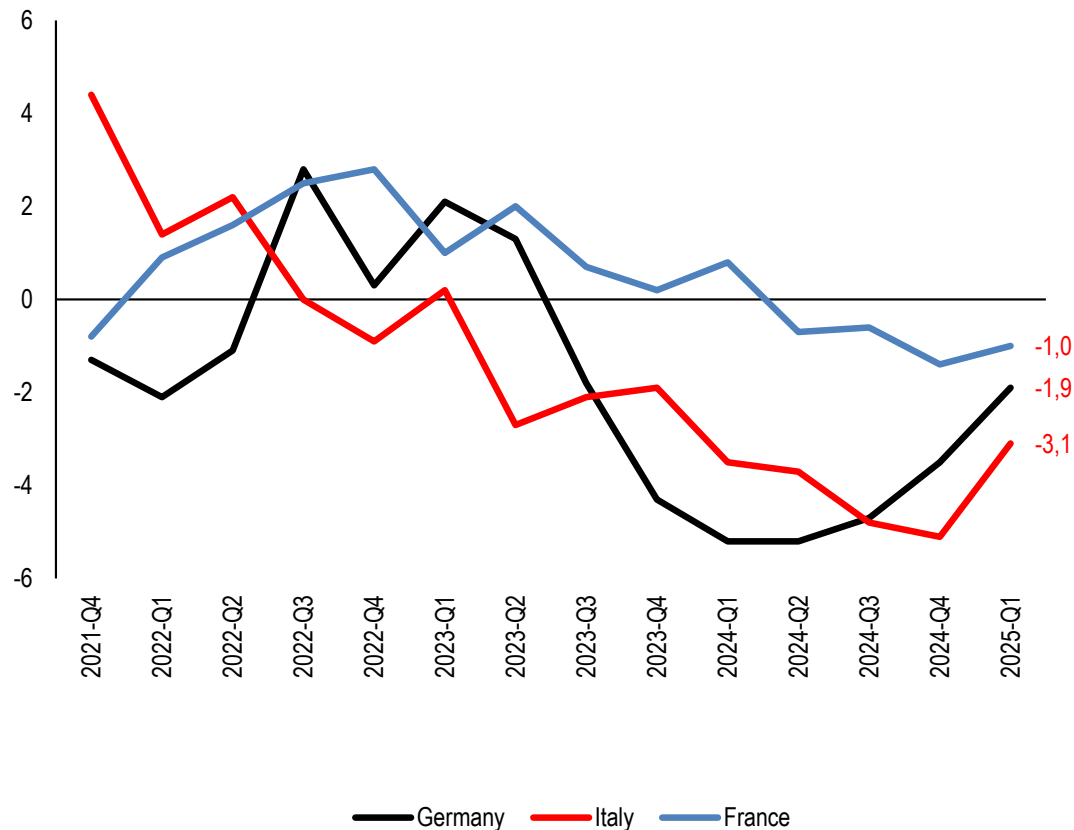
IMPATTO SU VALORE AGGIUNTO MPI

Totale economia	+0,4%	+0,1%
<i>Manifattura</i>	+1,2%	+0,4%
<i>Meccanica</i>	+2,2%	+0,8%

Rallenta il calo della produzione manifatturiera

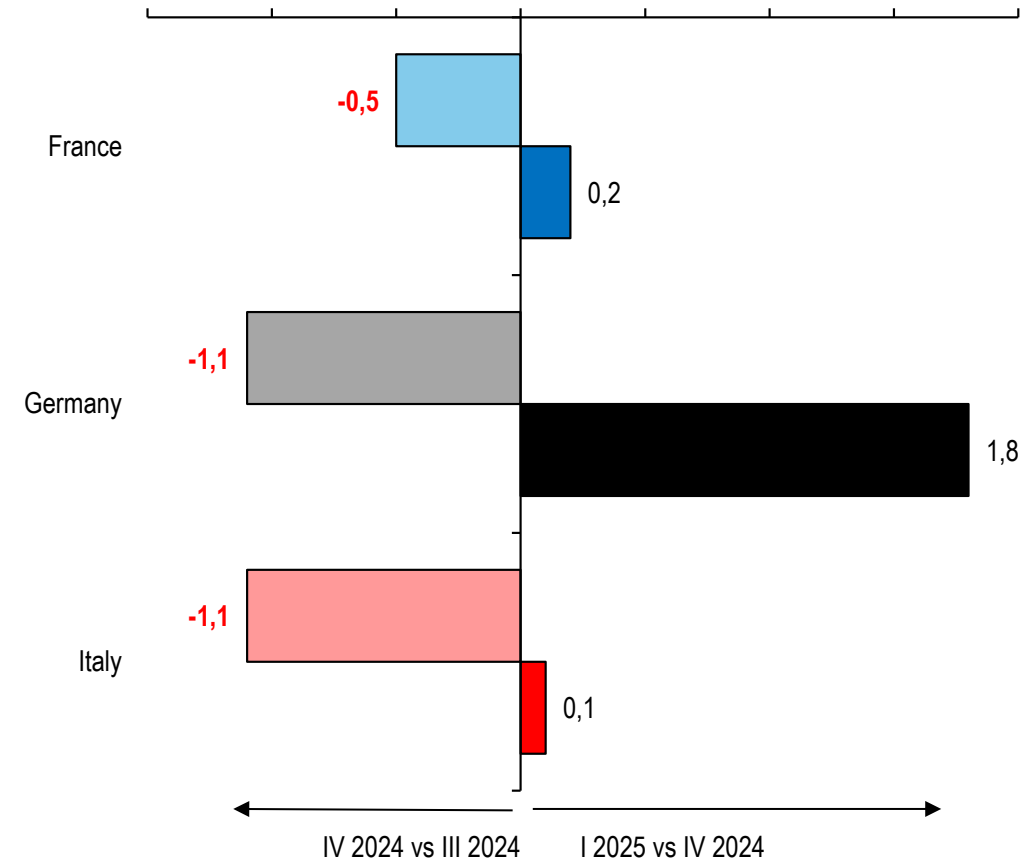
Dinamica TENDENZIALE produzione manifatturiera

I trim 2021-I trim. 2025, Var. % su stesso trim. anno precedente, dati corretti per giorni lavorativi



Dinamica CONGIUNTURALE produzione manifatturiera

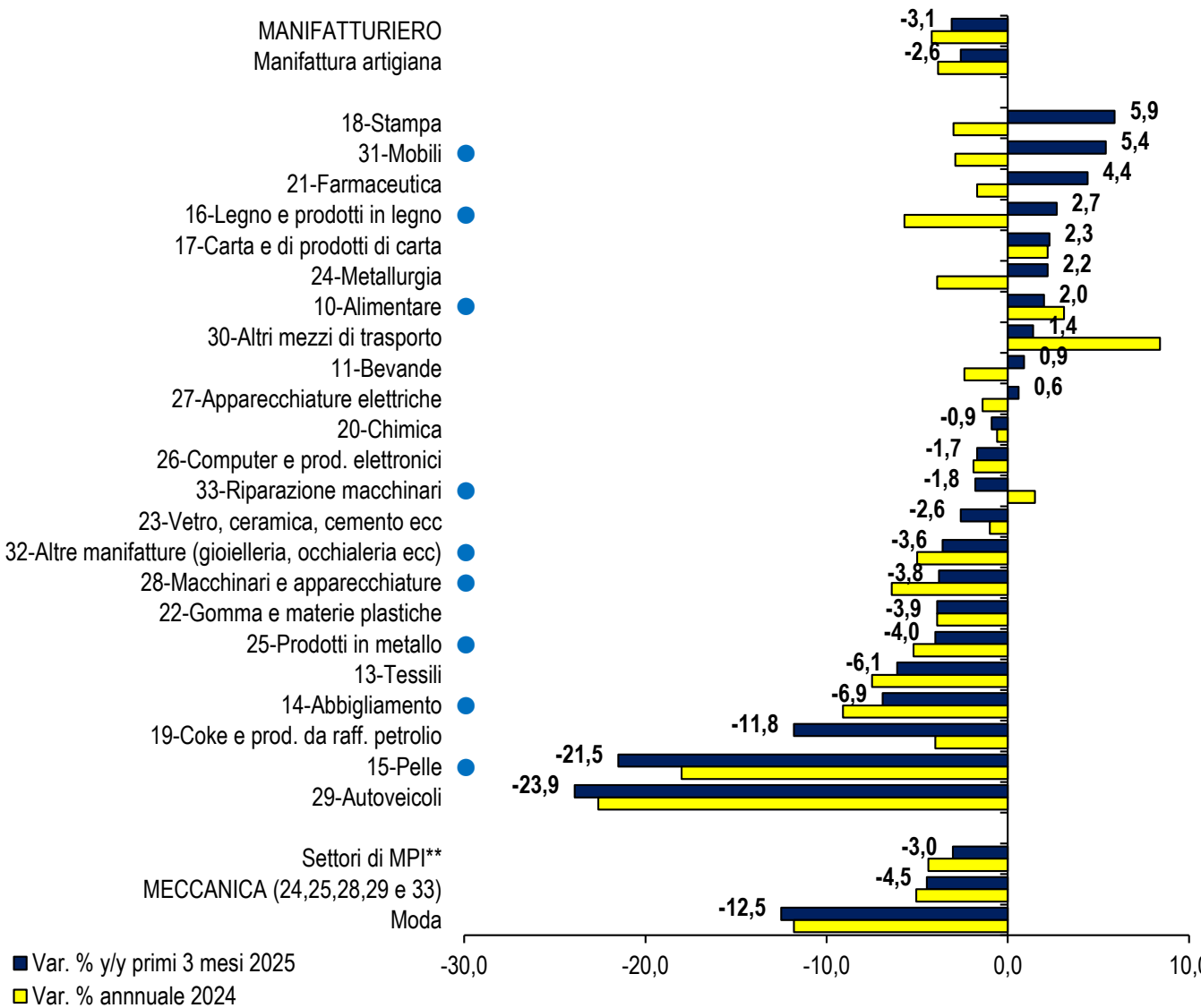
IV trim 2024 e I trim. 2025 Var. % su trim. precedente, dati destagionalizzati



Produzione: -3,1% Manifatturiero nel I trimestre 2025 con -2,6% per artigianato



Dinamica della produzione manifatturiera per settore con dettaglio artigianato
Anno 2024 e I trimestre 2025. Var. % tendenziale, dati corretti per giorni lavorativi. Celeste: 9 settori >35mila addetti nell'artigianato nel 2022 (79,9% della manifattura artigiana)



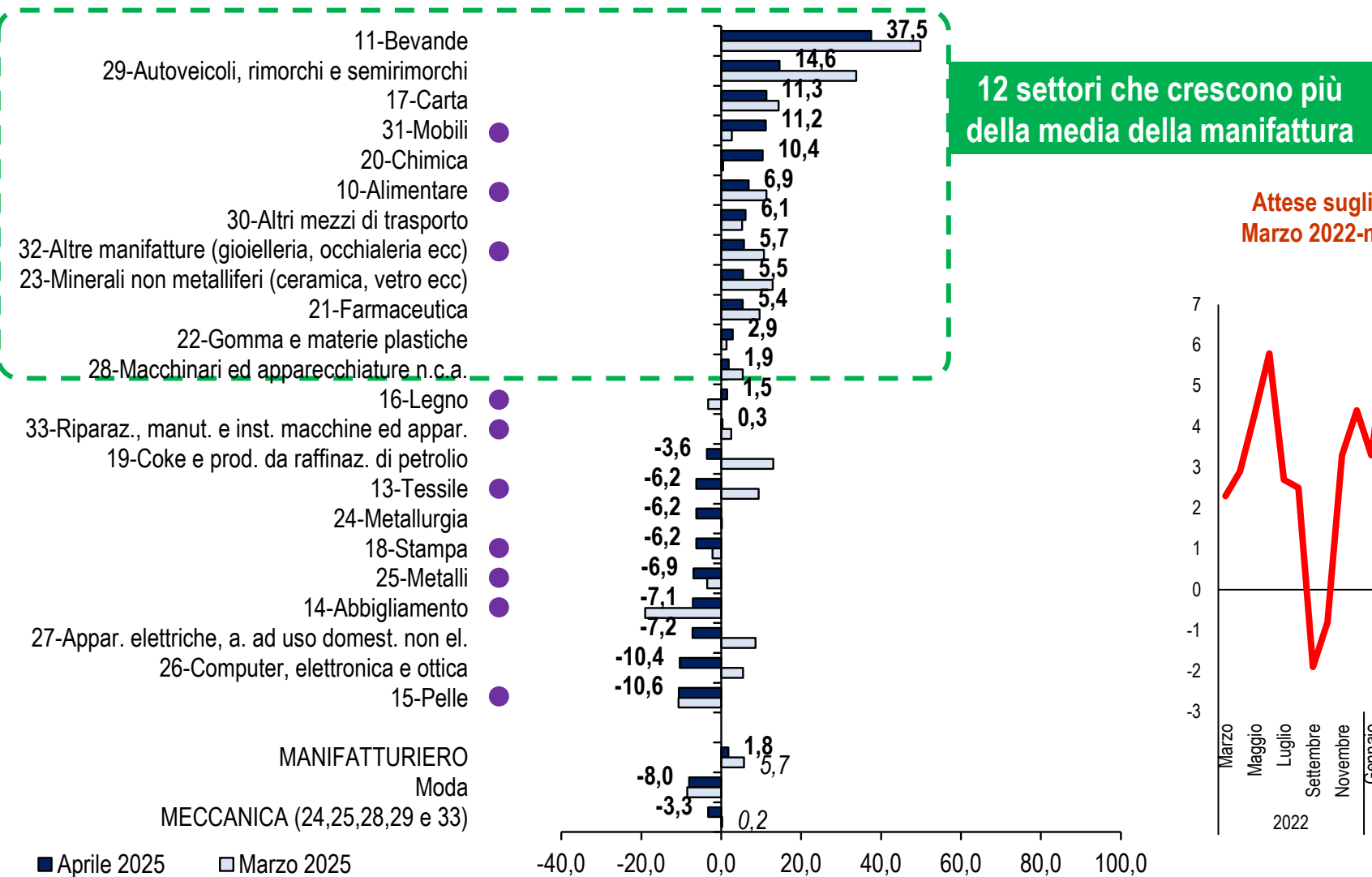
Estrazione e lavorazione di marmo e pietre
-3,5% 2024 e +3,1% I trimestre 2025
08.1-Estrazione di pietra, sabbia e argilla
+0,3% 2024 e +8,3% I trimestre 2025
23.7-Taglio, modellatura e finitura di pietre
-5,8% 2024 e +0,1% I trimestre 2025

** Divisioni Ateco 2007: 10, 13-15, 16, 18, 25, 31 e 32 con % addetti di imprese<50 add. su tot. add. di div.>=60% nel 2022

Attese su ordini nel Manifatturiero: ad aprile 2025 quarto aumento consecutivo ma in rallentamento.

Aumenti maggiori per Bevande ed Auto ed i Mobili sono il migliore tra i settori di MPI

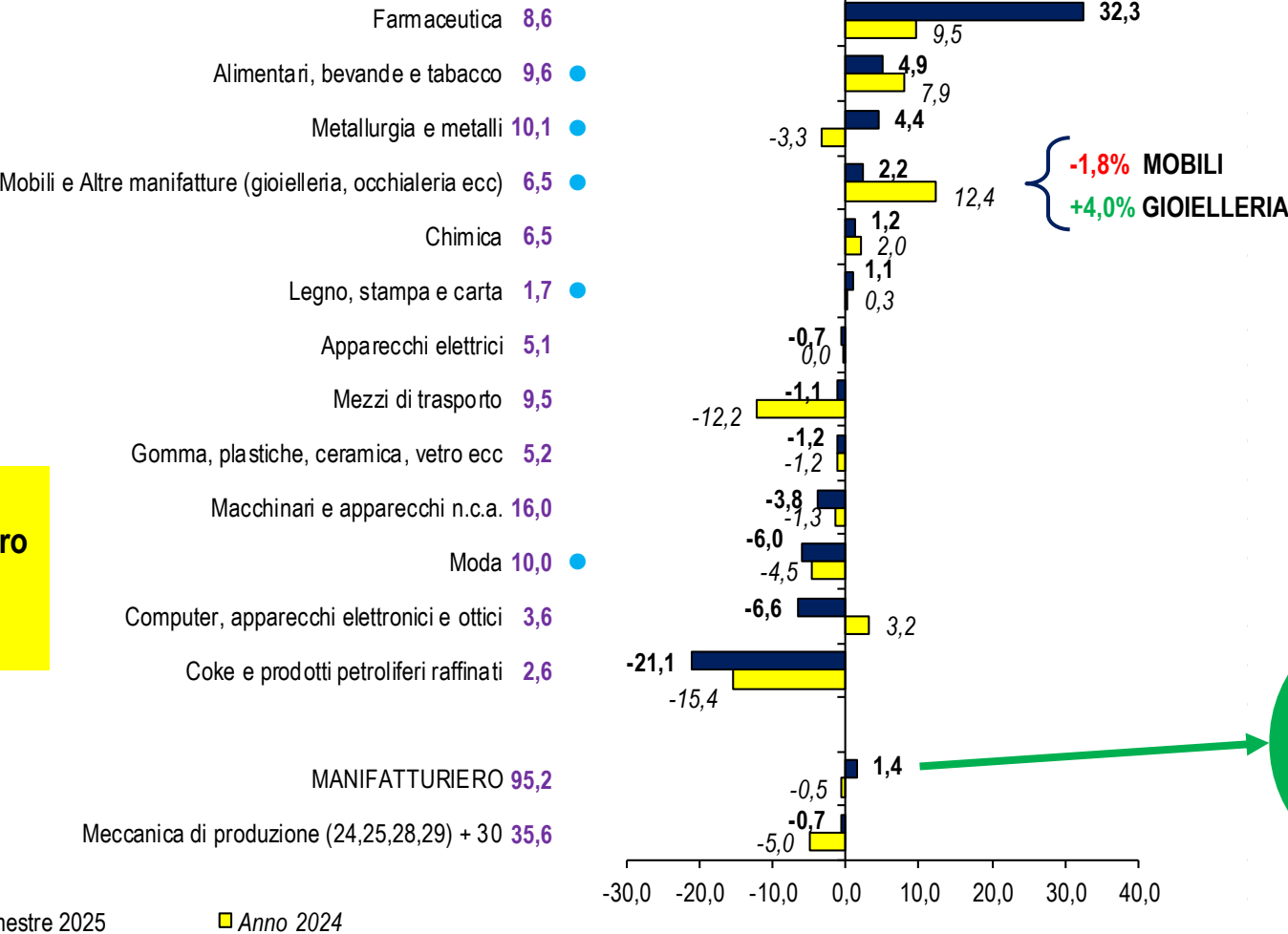
Attese sugli ordini per le imprese delle divisioni del Manifatturiero negli ultimi due mesi
Dicembre 2024 e marzo 2025. Saldo tra % risposte "aumento" e quelle "diminuzione". Pallini viola: settori di MPI, dati grezzi



Export manifattura: +1,4% I bimestre 2025 con traino di Farmaceutica, Alimentare e filiera dei metalli.

Dinamica tendenziale dell'export delle pseudo-sottosezioni manifatturiere
Variazione % tendenziale del valore nel I bimestre 2025 (decescenti) e nel 2024. Celeste: riferimento più ampio dei settori di MPI*

Quote % su valore
export totale 2024

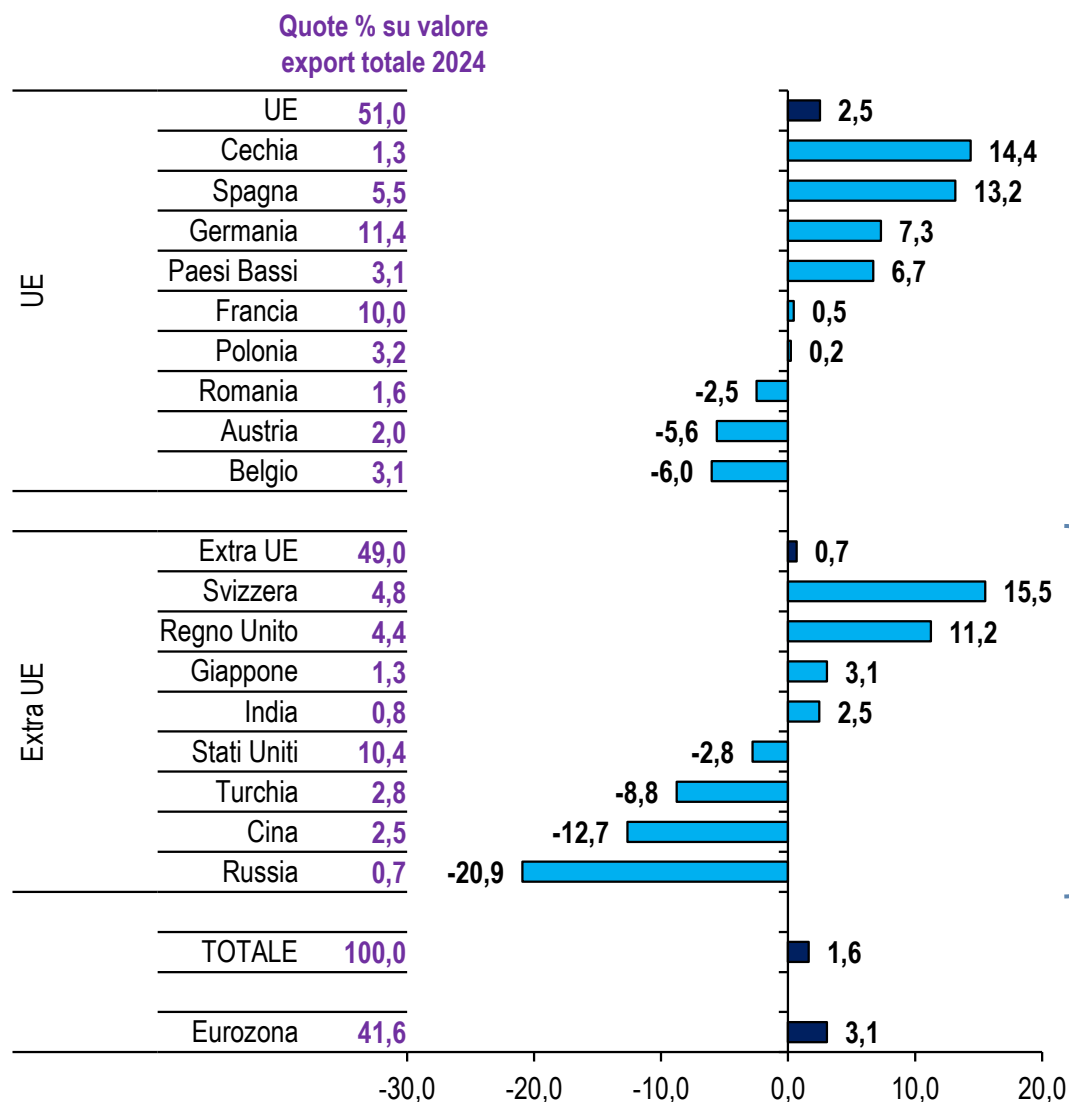


Prezzi alla produzione del
Manifatturiero sul mercato estero
+1,1% I bimestre 2025 y/y
vs -0,6% anno 2024

* Divisioni Ateco 2007: 10, 13-15, 16, 18, 25, 31 e 32 con % addetti di imprese<50 add. su tot. add. di div.>=60% nel 2022

Export totale per destinazione: +1,6% I bimestre 2025 con traino del +2,5% UE e spunti di Svizzera, Spagna, UK e Germania

Dinamica tendenziale dell'export nei principali paesi di destinazione suddivisi per UE ed Extra UE
Variazione % tendenziale del valore nel I bimestre 2025



Effetto annuncio dazi
+3,1% I trim. 2025 export extra
UE
+11,8% USA

+7,5% marzo 2025
+41,2% USA

Il trend di produzione e investimenti in costruzioni in Italia

+3,9% produzione anno 2024 y/y vs -1,6%  +2,7%  -3,1%  -3,4% 

+2,6% trimestre dicembre 2024-febbraio 2025 vs trimestre precedente

+4,1% gennaio-febbraio 2025 y/y vs +0,3% UE 

+2,0% investimenti (a prezzi costanti) anno 2024 y/y vs -1,8% 

PREVISIONI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

Banca d'Italia**

+0,2% nel 2025, **-0,8%** nel 2026 e **+0,4%** nel 2027

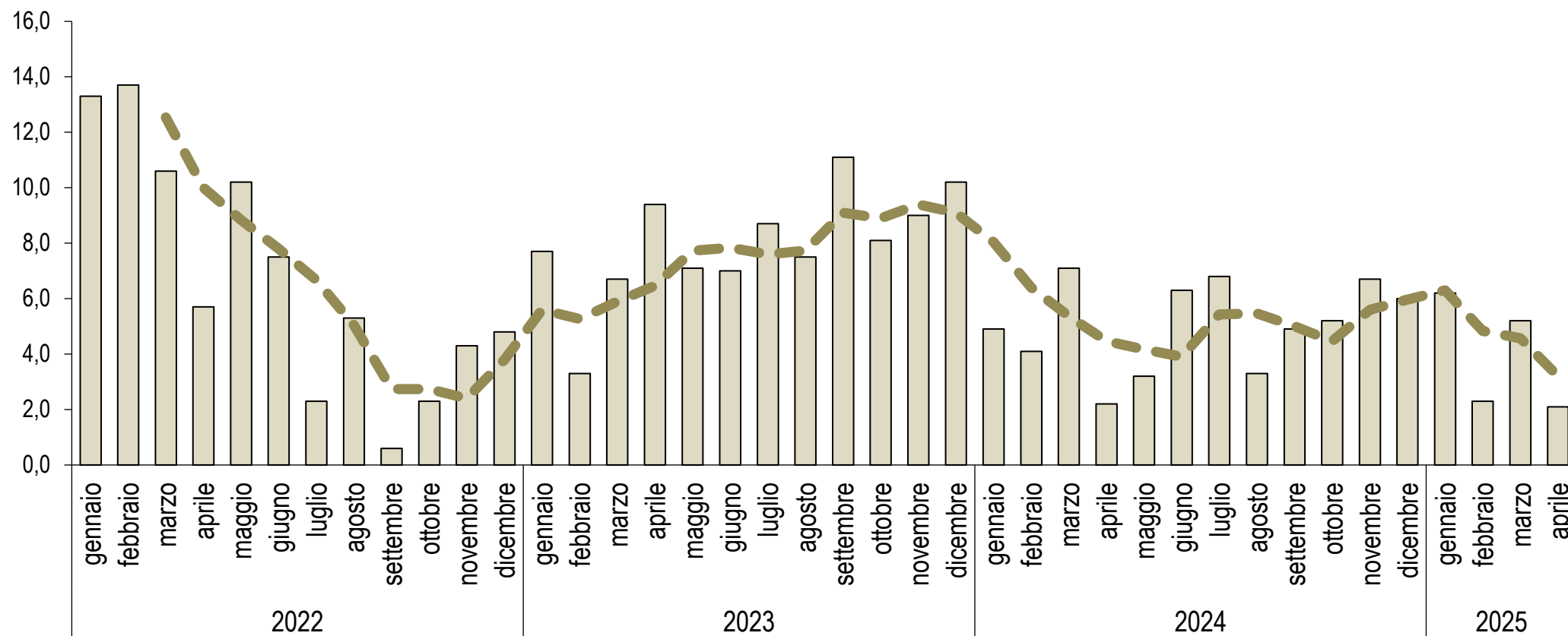
in miglioramento vs precedenti previsioni del 13 dicembre 2024:

-3,3% nel 2025, **-1,1%** nel 2026 e **-0,3%** nel 2027

* Previsioni del 4 aprile 2025

Tenuta delle attese su ordini e piani di costruzione

Attese delle imprese delle Costruzioni su ordini e/o piani di costruzione per i successivi 3 mesi
Gennaio 2022-aprile 2025. Saldi destagionalizzati



Fondi PNRR: spinta a investimenti in fabbricati non residenziali e altre opere

Investimenti in fabbricati non residenziali e altre opere in Italia e UE dal 2019
I tr. 2021-IV tr. 2024, valori a prezzi costanti anno 2020. Il trim. 2019 (max pre pandemia)=100

STIMOLO FISCALE* PNRR
FINO AL 2026

* senza impatto delle riforme

Fonte: BCE, Bollettino economico n.8 2024, 9 gennaio 2025

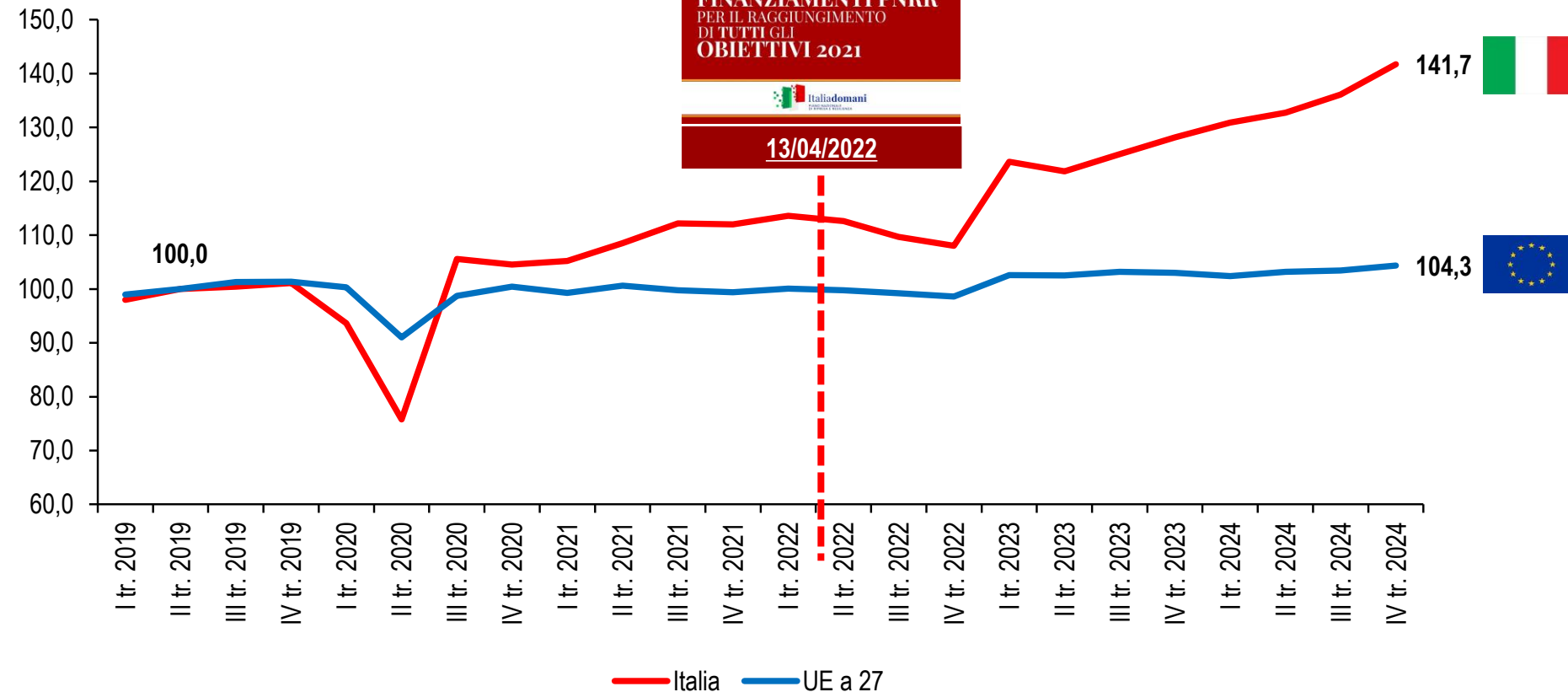
+1,9
p.p. PIL

CON USO EFFICIENTE RISORSE

L'ITALIA RICEVE
21 MILIARDI
DI EURO DALLA
COMMISSIONE EUROPEA
COME PRIMA RATA DI
FINANZIAMENTI PNRR
PER IL RAGGIUNGIMENTO
DI TUTTI GLI
OBIETTIVI 2021

italiadomani

13/04/2022

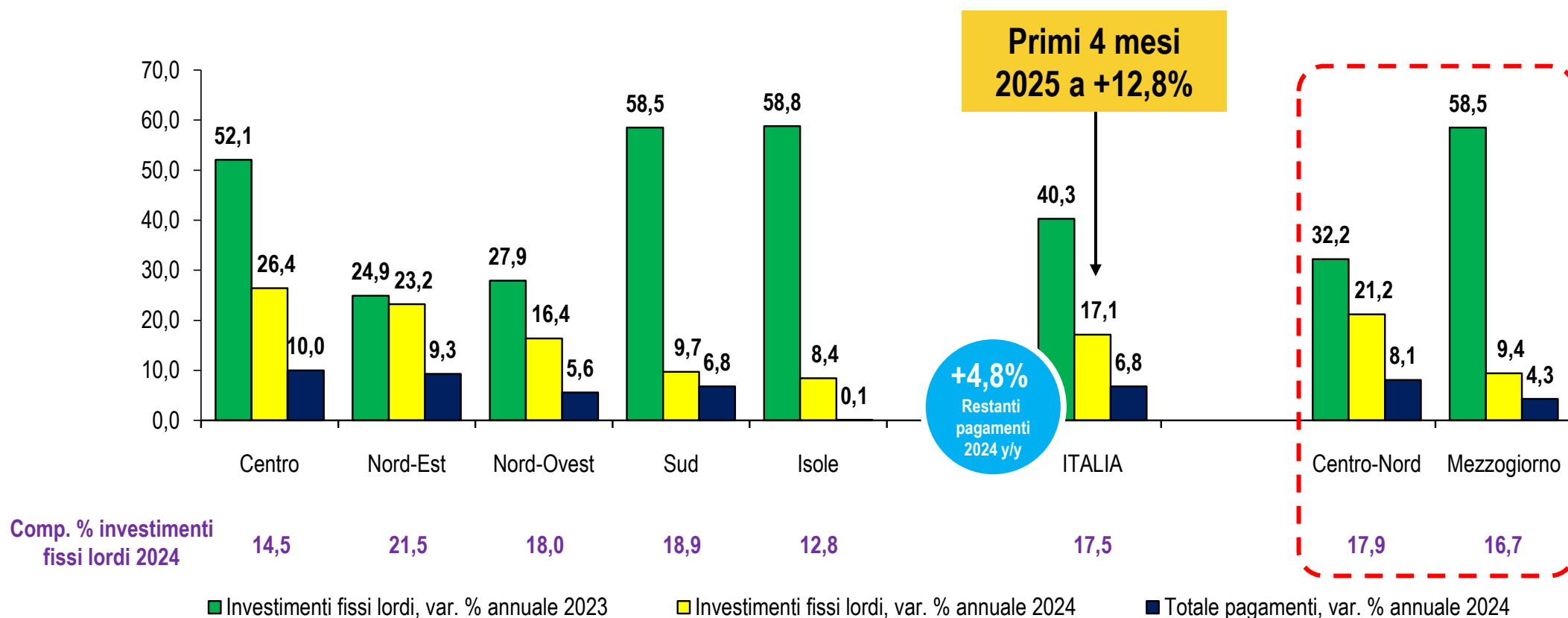


Spese dei Comuni per investimenti in fabbricati e opere pubbliche
+12,6% Italia vs +20,0% primi 4 mesi 2025

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati bce, Eurostat e Siope-Banca d'Italia

PNRR sostiene spesa investimenti dei Comuni: +17,1% nel 2024, dopo l'intenso +40,3% del 2023 e raddoppio in 5 anni

Spesa dei comuni per ripartizione: dinamica dei pagamenti con dettaglio degli investimenti fissi lordi
Anni 2023 e 2024. Variazione % tendenziale (investimenti fissi lordi 2024 decrescenti). I dati dell'Italia comprendono



Investimenti fissi lordi dei Comuni: nel 2024 raddoppiano (+99,3%) in 5 anni - rispetto a 2019, pre crisi - a fronte del +14,8% del totale dei pagamenti, di cui rappresentano il 17,5%, quota in crescita rispetto al 10,1% del 2019

Pagamenti dei Comuni con dettaglio investimenti fissi lordi e acquisto di terreni: 2023 e 2024 e primi 4 mesi del 2024 e del 2025



Totale pagamenti dei Comuni con dettaglio investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Anni 2023 e 2024 e primi 4 mesi del 2024 e del 2025. Milioni di euro, composizione e incidenza % e var. % tendenziali. Pagamenti

	2023	2024	Comp. %	Var. %	Primi 4 mesi 2024	Primi 4 mesi 2025	Var. %
Beni materiali	15.293	18.014	94,2	17,8	4.887	5.487	12,3
Beni immateriali	602	685	3,6	13,8	197	232	18,0
Terreni e beni materiali non prodotti	427	420	2,2	-1,5	107	136	27,2
Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	10	3	0,0	-65,9	1	0	-29,9
Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	1	1	0,0	-37,7	0	0	32,2
Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0,0	129,3	0	0	0
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	16.332	19.124	100,0	17,1	5.191	5.856	12,8
Di cui: fabbricati e opere pubbliche	14.148	16.917	88,5	19,6	4.585	5.183	13,0
% investimenti fissi lordi e acquisto di terreni su totale pagamenti	15,9	17,5			16,4	17,7	
Totale pagamenti	102.466	109.462		6,8	31.718	33.142	4,5
Altri pagamenti diversi da investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	86.134	90.338		4,9	26.526	27.286	2,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Siope (dati estratti il 13 maggio 2025 che revisionano precedenti rilevazioni)

Gli investimenti in fabbricati e opere pubbliche: 2023 e 2024 e primi 4 mesi del 2024 e del 2025

Gli investimenti in fabbricati e opere pubbliche

Anni 2023 e 2024. Milioni di euro, incidenza % su investimenti fissi lordi decrescente, var. % tendenziale del 2024 e dei primi 4 mesi 2025. Pagamenti

Tipologia di investimento	2023	2024	% IFL	Var. %	Var. % primi 4 mesi 2025	Tipologia di investimento	2023	2024	% IFL	Var. %	Var. % primi 4 mesi 2025
Infrastrutture stradali	3.838	4.187	24,8	9,1	12,5	Terreni agricoli	31	35	0,2	11,7	-6,9
Fabbricati ad uso scolastico	1.983	2.990	17,7	50,8	15,6	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	26	34	0,2	29,7	2,2
Beni immobili n.a.c.	2.391	2.860	16,9	19,6	13,5	Demanio marittimo	31	34	0,2	9,1	-10,5
Impianti sportivi	965	1.297	7,7	34,4	15,9	Opere destinate al culto	27	33	0,2	21,0	0,6
Opere per la sistemazione del suolo	873	933	5,5	6,8	10,4	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	31	32	0,2	3,2	20,3
Fabbricati ad uso abitativo	549	751	4,4	36,7	33,6	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	46	29	0,2	-37,8	46,4
Altre vie di comunicazione	605	575	3,4	-5,0	-19,9	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	26	28	0,2	9,2	-24,8
Infrastrutture idrauliche	527	509	3,0	-3,4	16,9	Infrastrutture telematiche	36	27	0,2	-25,2	-6,9
Fabbricati ad uso strumentale	379	424	2,5	11,7	19,6	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	15	24	0,1	59,8	5,6
Fabbricati ad uso commerciale	342	346	2,0	1,2	0,6	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	16	22	0,1	33,1	-10,6
Fabbricati destinati ad asili nido	102	293	1,7	187,2	18,4	Foreste	22	20	0,1	-9,7	73,3
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	243	290	1,7	19,5	35,2	Fabbricati rurali	16	18	0,1	14,4	29,9
Cimiteri	241	259	1,5	7,7	-6,1	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	5	8	0,0	51,8	46,5
Musei, teatri e biblioteche	197	256	1,5	29,7	-15,0	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	3	2	0,0	-14,6	-57,4
Altri terreni n.a.c.	215	220	1,3	2,5	46,1	Giacimenti	0	1	0,0	154,2	-21,2
Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	108	127	0,8	18,5	19,6	Fabbricati ad uso scolastico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	2	1	0,0	-48,5	-
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	57	73	0,4	28,2	12,2	Altri terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	0	0,0	0	-
Infrastrutture portuali e aeroportuali	59	56	0,3	-4,5	127,6	Fabbricati ad uso strumentale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	0	0,0	0	-
Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	34	42	0,2	23,8	17,7	Fabbricati ad uso commerciale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	-	-	-100,0	-
Terreni edificabili	63	40	0,2	-37,6	-28,9	Terreni agricoli acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	-	-	-100,0	-
Demanio idrico	40	40	0,2	-0,9	41,7	Totale fabbricati e opere pubbliche	14.148	16.917	100	19,6	13,0
Terreni agricoli	31	35	0,2	11,7	-6,9						

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Siope (dati estratti il 13 maggio 2025 che revisionano precedenti rilevazioni)

Le tendenze dei consumi, vendite al dettaglio e turismo

Consumi delle famiglie (volume)

+1,0% 2025 vs **+0,4%** anno 2024 (previsioni aprile 2025 confermano previsioni di dicembre 2024)

Vendite al dettaglio (volume)

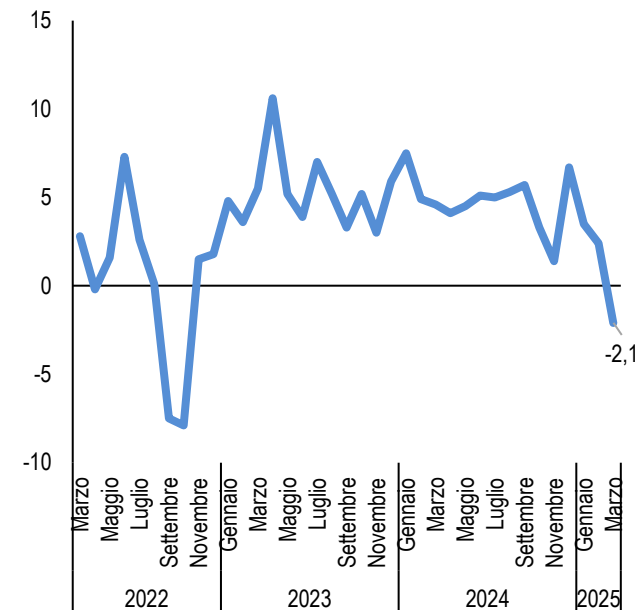
-2,3% I trim 2025 (**-3,3%** alimentari vs **-1,6%** non alimentari)
vs **-0,4%** anno 2024 y/y (**-0,9%** alimentari vs **-0,1%** non alimentari)

Presenze turistiche (pernottamenti)

-0,4% I trim. 2025 vs (**+0,6%** stranieri e **-1,4%** italiani)
+1,7% I bimestre 2025 vs (**+4,7%** stranieri e **-1,3%** italiani)
vs **+2,5%** anno 2024 y/y (**+6,8%** stranieri e **-2,2%** italiani)

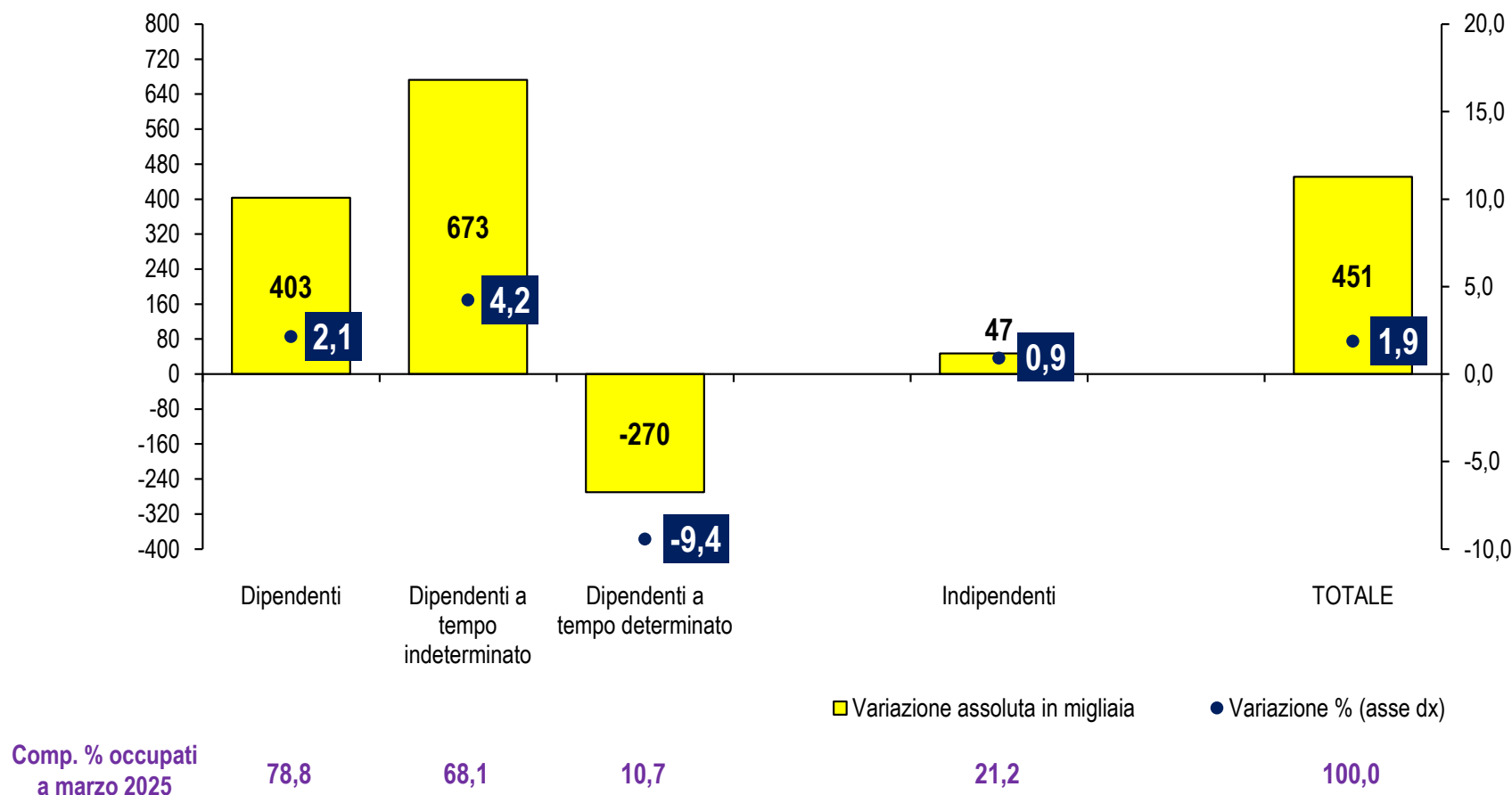
PASQUA IL 31 MARZO 2024
NEL 2025 È IL 20 APRILE

Attese sugli ordini per le imprese dei servizi
Marzo 2022-marzo 2025, saldo, dati destagionalizzati



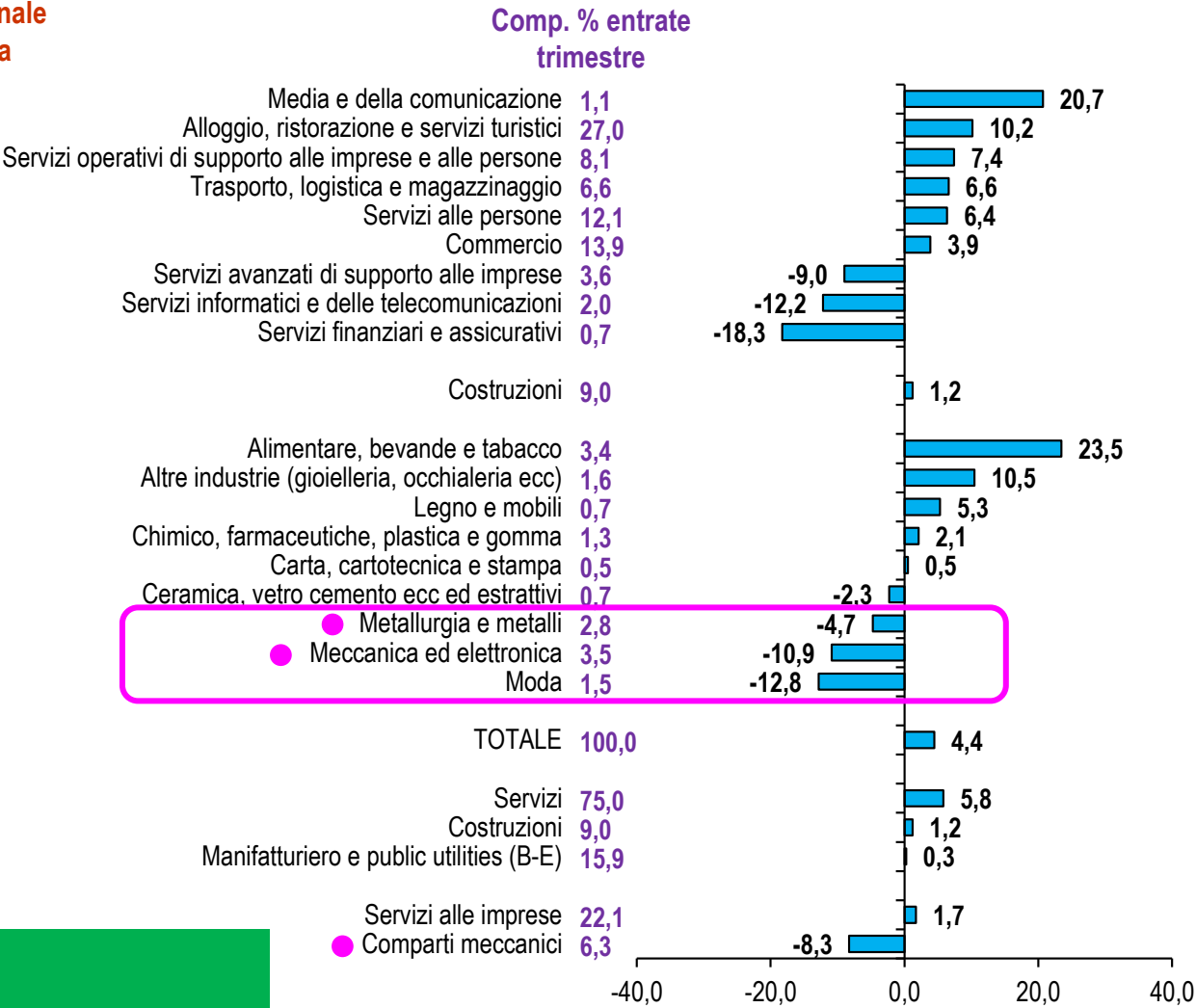
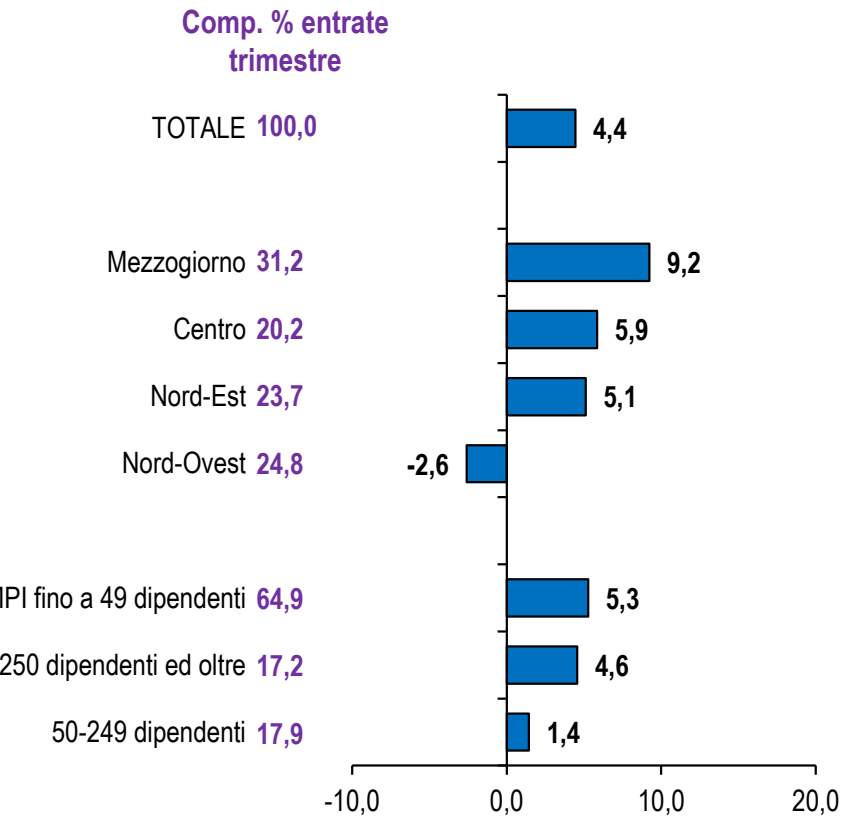
Rimane tonica la domanda di lavoro: +1,9% a marzo 2025 trainata dal +4,2% dei dipendenti a tempo indeterminato

Dinamica dell'occupazione per posizione professionale e carattere dell'occupazione nell'ultimo anno
Marzo 2025. Variazione assoluta in migliaia e % rispetto stesso mese del 2024



Previsioni di entrate di lavoratori in calo nella meccanica nel trimestre maggio-luglio 2025 vs crescita totale

Dinamica delle entrate trimestrali per settore*, ripartizione e classe dimensionale
Trimestre maggio-luglio 2025. Var. % tendenziale. Fucsia: comparti Meccanica



Difficoltà di reperimento a maggio 2025

47,0% entrate totali vs 48,2% maggio 2024
59,3% operai specializzati e conduttori di impianti e macchine vs 61,3% maggio 2024

* Servizi alle imprese: servizi al netto di Commercio, Alloggio e ristorazione e servizi turistici e servizi alle persone

Vent'anni di mercato del lavoro in Italia

ULTIMI 10 ANNI
(MARZO 2015-MARZO 2025)
*5 Governi (+1 a cavallo con
periodo precedente)*

*FLESSIBILITÀ FISCALE
ACCUMULAZIONE CAPITALE
PANDEMIA
GUERRA UCRAINA
CRISI ENERGETICA
STRETTA MONETARIA
INCERTEZZE GEOPOLITICHE*

PRECEDENTI 10 ANNI
(MARZO 2005-MARZO 2015)
*6 Governi (+1 a cavallo con
periodo successivo)*

*TURBO GLOBALIZZAZIONE
GRANDE CRISI FINANZIARIA
CRISI DEBITO SOVRANO
POLITICHE FISCALI PROCICLICHE*

	2015-2025*	2005-2015*
Variazione occupati (.000)	+2.310	-337
Var. % occupazione	10,5%	-1,5%
Var. tasso occupazione (p.p.)	+7,3	-1,7
Var. tasso disoccupazione (p.p)	-6,4	+4,4
Var. tasso disoccupazione under 25 (p.p)	-23,8	+18,4
Var. dipendenti permanenti (.000)	+2.260	-32
Var. % dipendenti permanenti	15,8%	-0,2%
Quota dipendenti permanenti (p.p)	+0,4	-1,7
Dinamica del PIL reale**	+10,8%	-4,6%

* Marzo, dati destagionalizzati

** I trimestre , prezzi costanti, destagionalizzati e corretti per gg. lavorativi

Infortunati: fonti per i dati mensili territoriali più aggiornati e per i dati annuali dal 2019

Open data Inail: tabelle mensili nazionale e regionali (con dettaglio province)

NB: il 12 febbraio 2025 sono stati scaricati i dati al 31 dicembre 2024. Al 12 maggio 2025 sono scaricabili i dati al **31 marzo 2025**; si consiglia di scaricare i pdf di interesse in quanto i link vengono sostituiti ogni mese e non è disponibile un archivio.

Come indicato dall'Inail nel più recente comunicato stampa del 5 maggio 2025 "I dati mensili diffusi sono provvisori e il loro confronto richiede cautele nelle analisi periodiche di dettaglio, in particolare rispetto all'andamento degli infortuni con esito mortale, soggetti all'effetto distorsivo di picchi occasionali e dei tempi di trattazione delle pratiche. Il confronto effettuato su un singolo trimestre, inoltre, potrebbe rivelarsi poco attendibile rispetto alla tendenza che si delinea nei prossimi mesi. Per quantificare il fenomeno, comprensivo anche dei casi accertati positivamente dall'Istituto, sarà quindi necessario attendere il consolidamento dei dati dell'intero 2025, con la conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia."

+1,6%
ore lavorate
anno 2024 y/y
(corrette con effetti
calendario)

I dati per territorio nel I trimestre del 2025 e nei periodi precedenti

"Le denunce di infortunio in occasione di lavoro (al netto degli studenti) presentate all'Inail nel primo trimestre del 2025 sono state 96.944, in diminuzione del 2,6% rispetto alle 99.578 dei primi tre mesi del 2024, del 4,7% rispetto al 2023, del 39,0% rispetto al 2022, del 10,3% sul 2021, dello 0,2% sul 2020 e del 10,9% sul 2019, anno che precede la crisi pandemica. Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati mensilmente dall'Istat nei vari anni, con ultimo aggiornamento marzo 2025, e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro (al netto degli studenti) a quello degli occupati (dati provvisori), si evidenzia un'incidenza infortunistica che passa dalle 471 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati Istat del marzo 2019 alle 399 del 2025, con un calo del 15,3%. Rispetto a marzo 2024 la riduzione è del 4,4% (da 417 a 399)." e "Le denunce di infortunio in occasione di lavoro con esito mortale (al netto degli studenti) presentate entro il mese di marzo 2025, pur nella provvisorietà dei numeri, sono state 146, quattro in meno rispetto alle 150 registrate nel 2024, una in meno rispetto al 2023, otto in più rispetto al 2022, otto in meno sul 2021, 34 in più sul 2020 e due in più sul 2019. Rapportando il numero dei casi mortali in occasione di lavoro (al netto degli studenti) agli occupati Istat nei vari periodi (dati provvisori), si nota come l'incidenza passi da 0,62 decessi denunciati ogni 100mila occupati Istat del marzo 2019 a 0,60 del 2025 (-3,2%) e diminuisca del 4,8% rispetto a marzo 2024 (da 0,63 a 0,60)." Comunicato stampa Inail del 5 maggio 2025

Totale infortuni nel
I trimestre 2025:

-2,2% Industria e servizi
-8,3% Artigianato

Artigianato
+7 mortali
+9 in cantiere
-2 in itinere

Appendice statistica alla Relazione annuale Inail 2022 con i dati per territorio

(è la fonte dei dati 2019-2021 presenti nelle slide mentre per gli anni successivi si utilizzano gli open data in quanto più aggiornati)

Infortunati TOTALI e MORTALI in Industria e servizi per modalità di accadimento e con dettaglio artigianato: anni 2023 e 2024 e I trimestre del 2024 e del 2025

Denunce d'infortunio per gestione tariffaria e modalità di accadimento. Gestione industria e servizi

Gestione tariffaria	Modalità di accadimento	TOTALE INFORTUNI									di cui: INFORTUNI MORTALI							
		Anno 2023	Anno 2024	Comp. % gest. tar.	Var. ass. y/y	Var. % y/y	Gen.-mar. 2024	Gen.-mar. 2025	Var. ass. y/y	Var. % y/y	Anno 2023	Anno 2024	Var. ass. y/y	Var. % y/y	Gen.-mar. 2024	Gen.-mar. 2025	Var. ass. y/y	Var. % y/y
Industria	In occasione di lavoro	114.793	113.307	83,8	-1.486	-1,3	25.506	24.633	-873	-3,4	278	310	32	11,5	58	48	-10	-17,2
Industria	In itinere	20.581	21.908	16,2	1.327	6,4	3.985	3.889	-96	-2,4	77	93	16	20,8	12	24	12	100,0
Industria	TOTALE	135.374	135.215	100,0	-159	-0,1	29.491	28.522	-969	-3,3	355	403	48	13,5	70	72	2	2,9
Industria	Senza mezzo di trasporto	115.874	114.477	84,7	-1.397	-1,2	26.386	25.445	-941	-3,6	247	284	37	15,0	59	65	6	10,2
Industria	Con mezzo di trasporto	19.500	20.738	15,3	1.238	6,3	3.105	3.077	-28	-0,9	108	119	11	10,2	11	7	-4	-36,4
Artigianato	In occasione di lavoro	39.302	37.343	86,7	-1.959	-5,0	8.255	7.537	-718	-8,7	127	109	-18	-14,2	19	23	4	21,1
Artigianato	In itinere	5.710	5.728	13,3	18	0,3	1.031	976	-55	-5,3	30	23	-7	-23,3	4	7	3	75,0
Artigianato	TOTALE	45.012	43.071	100,0	-1.941	-4,3	9.286	8.513	-773	-8,3	157	132	-25	-15,9	23	30	7	30,4
Artigianato	Senza mezzo di trasporto	38.824	36.937	85,8	-1.887	-4,9	8.420	7.669	-751	-8,9	113	94	-19	-16,8	20	29	9	45,0
Artigianato	Con mezzo di trasporto	6.188	6.134	14,2	-54	-0,9	866	844	-22	-2,5	44	38	-6	-13,6	3	1	-2	-66,7
Terziario	In occasione di lavoro	109.849	111.497	74,9	1.648	1,5	22.966	22.851	-115	-0,5	165	160	-5	-3,0	27	25	-2	-7,4
Terziario	In itinere	34.311	37.313	25,1	3.002	8,7	6.547	6.478	-69	-1,1	76	100	24	31,6	16	12	-4	-25,0
Terziario	TOTALE	144.160	148.810	100,0	4.650	3,2	29.513	29.329	-184	-0,6	241	260	19	7,9	43	37	-6	-14,0
Terziario	Senza mezzo di trasporto	116.259	118.295	79,5	2.036	1,8	25.148	24.884	-264	-1,0	147	151	4	2,7	37	31	-6	-16,2
Terziario	Con mezzo di trasporto	27.901	30.515	20,5	2.614	9,4	4.365	4.445	80	1,8	94	109	15	16,0	6	6	0	0,0
Altre Attività	In occasione di lavoro	37.815	34.073	73,4	-3.742	-9,9	7.378	7.357	-21	-0,3	16	30	14	87,5	6	1	-5	-83,3
Altre Attività	In itinere	12.064	12.325	26,6	261	2,2	2.457	2.529	72	2,9	16	13	-3	-18,8	0	5	5	-
Altre Attività	TOTALE	49.879	46.398	100,0	-3.481	-7,0	9.835	9.886	51	0,5	32	43	11	34,4	6	6	0	0,0
Altre Attività	Senza mezzo di trasporto	41.504	37.804	81,5	-3.700	-8,9	8.425	8.445	20	0,2	24	36	12	50,0	6	4	-2	-33,3
Altre Attività	Con mezzo di trasporto	8.375	8.594	18,5	219	2,6	1.410	1.441	31	2,2	8	7	-1	-12,5	0	2	2	-
Non determinata	In occasione di lavoro	79.733	79.144	89,4	-589	-0,7	25.360	24.772	-588	-2,3	83	79	-4	-4,8	23	29	6	26,1
Non determinata	In itinere	9.792	9.421	10,6	-371	-3,8	3.673	3.730	57	1,6	16	9	-7	-43,8	4	8	4	100,0
Non determinata	TOTALE	89.525	88.565	100,0	-960	-1,1	29.033	28.502	-531	-1,8	99	88	-11	-11,1	27	37	10	37,0
Non determinata	Senza mezzo di trasporto	87.605	86.599	97,8	-1.006	-1,1	28.659	28.104	-555	-1,9	88	80	-8	-9,1	27	35	8	29,6
Non determinata	Con mezzo di trasporto	1.920	1.966	2,2	46	2,4	374	398	24	6,4	11	8	-3	-27,3	0	2	2	-
INDUSTRIA E SERVIZI	In occasione di lavoro	381.492	375.364	81,2	-6.128	-1,6	89.465	87.150	-2.315	-2,6	669	688	19	2,8	133	126	-7	-5,3
INDUSTRIA E SERVIZI	In itinere	82.458	86.695	18,8	4.237	5,1	17.693	17.602	-91	-0,5	215	238	23	10,7	36	56	20	55,6
INDUSTRIA E SERVIZI	TOTALE	463.950	462.059	100,0	-1.891	-0,4	107.158	104.752	-2.406	-2,2	884	926	42	4,8	169	182	13	7,7
INDUSTRIA E SERVIZI	Senza mezzo di trasporto	400.066	394.112	85,3	-5.954	-1,5	97.038	94.547	-2.491	-2,6	619	645	26	4,2	149	164	15	10,1
INDUSTRIA E SERVIZI	Con mezzo di trasporto	63.884	67.947	14,7	4.063	6,4	10.120	10.205	85	0,8	265	281	16	6,0	20	18	-2	-10,0

Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su [dati Inail](#) (scaricati il 12 maggio 2025 e soggetti a continue revisioni)

Infortunati TOTALI in occasione di lavoro in Industria e servizi con dettaglio settoriale artigianato: anni 2019-2024 e I trimestre del 2024 e del 2025

Denunce d'infortunio TOTALI in occasione di lavoro: gestione tariffaria e grande gruppo tariffario della gestione Industria e servizi

Gestione tariffaria	Grande gruppo tariffario	Anno 2019	Anno 2020	Var. ass. 2020 su 2019	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Var. ass. y/y	Var. % y/y	Var. ass. 2024 su 2019	Gen.-mar. 2024	Gen.-mar. 2025	Var. ass. y/y	Var. % y/y
Artigianato	GG1 Lav. agricole e alimenti	3.229	2.610	-619	2.958	2.582	2.493	2.498	5	0,2	-731	566	532	-34	-6,0
Artigianato	GG2 Chimica, carta e cuoi	1.081	891	-190	937	931	826	803	-23	-2,8	-278	169	158	-11	-6,5
Artigianato	GG3 Costruzioni e impianti	18.997	15.226	-3.771	17.830	17.080	16.573	15.758	-815	-4,9	-3.239	3.272	2.965	-307	-9,4
Artigianato	GG4 Energia e comunicazioni	2	5	3	8	3	6	4	-2	-33,3	2	0	1	1	-
Artigianato	GG5 Legno e affini	2.626	2.027	-599	2.348	2.250	2.131	2.038	-93	-4,4	-588	460	407	-53	-11,5
Artigianato	GG6 Metalli e macchinari	11.679	8.951	-2.728	9.968	9.159	8.665	8.079	-586	-6,8	-3.600	1.819	1.669	-150	-8,2
Artigianato	GG7 Mineraria, rocce e vetro	884	690	-194	731	700	689	666	-23	-3,3	-218	137	135	-2	-1,5
Artigianato	GG8 Tessile e confezioni	1.256	901	-355	973	907	827	712	-115	-13,9	-544	157	136	-21	-13,4
Artigianato	GG9 Trasporti e magazzini	3.368	2.882	-486	3.160	2.692	2.447	2.354	-93	-3,8	-1.014	466	442	-24	-5,2
Artigianato	GG0 Attività varie	4.451	3.691	-760	4.091	3.502	3.295	3.319	24	0,7	-1.132	639	641	2	0,3
Artigianato	X Non determinato	1.135	558	-577	900	1.476	1.350	1.112	-238	-17,6	-23	570	451	-119	-20,9
Artigianato	Totale artigianato (a)	48.708	38.432	-10.276	43.904	41.282	39.302	37.343	-1.959	-5,0	-11.365	8.255	7.537	-718	-8,7
Non artigianato	GG1 Lav. agricole e alimenti	9.873	8.429	-1.444	9.070	8.776	9.207	9.467	260	2,8	-406	2020	2031	11	0,5
Non artigianato	GG2 Chimica, carta e cuoi	10.222	7.802	-2.420	9.121	9.409	9.107	8.976	-131	-1,4	-1.246	2.097	1.997	-100	-4,8
Non artigianato	GG3 Costruzioni e impianti	20.674	17.555	-3.119	21.845	23.771	24.752	25.531	779	3,1	4.857	5.399	5.433	34	0,6
Non artigianato	GG4 Energia e comunicazioni	1.458	1.282	-176	1.404	1.418	1.070	1.099	29	2,7	-359	239	216	-23	-9,6
Non artigianato	GG5 Legno e affini	3.432	2.541	-891	3.235	3.344	3.224	3.325	101	3,1	-107	741	718	-23	-3,1
Non artigianato	GG6 Metalli e macchinari	37.585	27.851	-9.734	33.370	33.458	33.294	31.858	-1.436	-4,3	-5.727	7.377	6.903	-474	-6,4
Non artigianato	GG7 Mineraria, rocce e vetro	4.171	3.199	-972	3.632	3.634	3.634	3.566	-68	-1,9	-605	733	765	32	4,4
Non artigianato	GG8 Tessile e confezioni	3.580	2.543	-1.037	2.763	2.862	3.048	2.843	-205	-6,7	-737	677	588	-89	-13,1
Non artigianato	GG9 Trasporti e magazzini	28.872	23.189	-5.683	27.724	27.571	28.523	29.126	603	2,1	254	6029	6098	69	1,1
Non artigianato	GG0 Attività varie	146.256	238.090	91.834	162.164	236.009	128.708	127.012	-1.696	-1,3	-19.244	25.338	25.789	451	1,8
Non artigianato	X Non determinato	16.013	10.631	-5.382	13.719	25.097	17.890	16.074	-1.816	-10,2	61	5200	4303	-897	-17,3
Non artigianato	Totale non artigianato (b)	282.136	343.112	60.976	288.047	375.349	262.457	258.877	-3.580	-1,4	-23.259	55.850	54.841	-1.009	-1,8
Non determinato (artigianato e non)	X Non determinato (c)	80.134	63.216	-16.918	66.231	82.802	79.733	79.144	-589	-0,7	-990	25360	24772	-588	-2,3
INDUSTRIA E SERVIZI	Totale (a+b+c)	410.978	444.760	33.782	398.182	499.433	381.492	375.364	-6.128	-1,6	-35.614	89.465	87.150	-2.315	-2,6

Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su [dati Inail](#) (scaricati il 12 maggio 2025 e soggetti a continue revisioni)

Infortunati MORTALI in occasione di lavoro in Industria e servizi con dettaglio settoriale artigianato: anni 2019-2024 e I trimestre del 2024 e del 2025

Denunce d'infortunio **MORTALI** in occasione di lavoro: gestione tariffaria e grande gruppo tariffario della gestione Industria e servizi

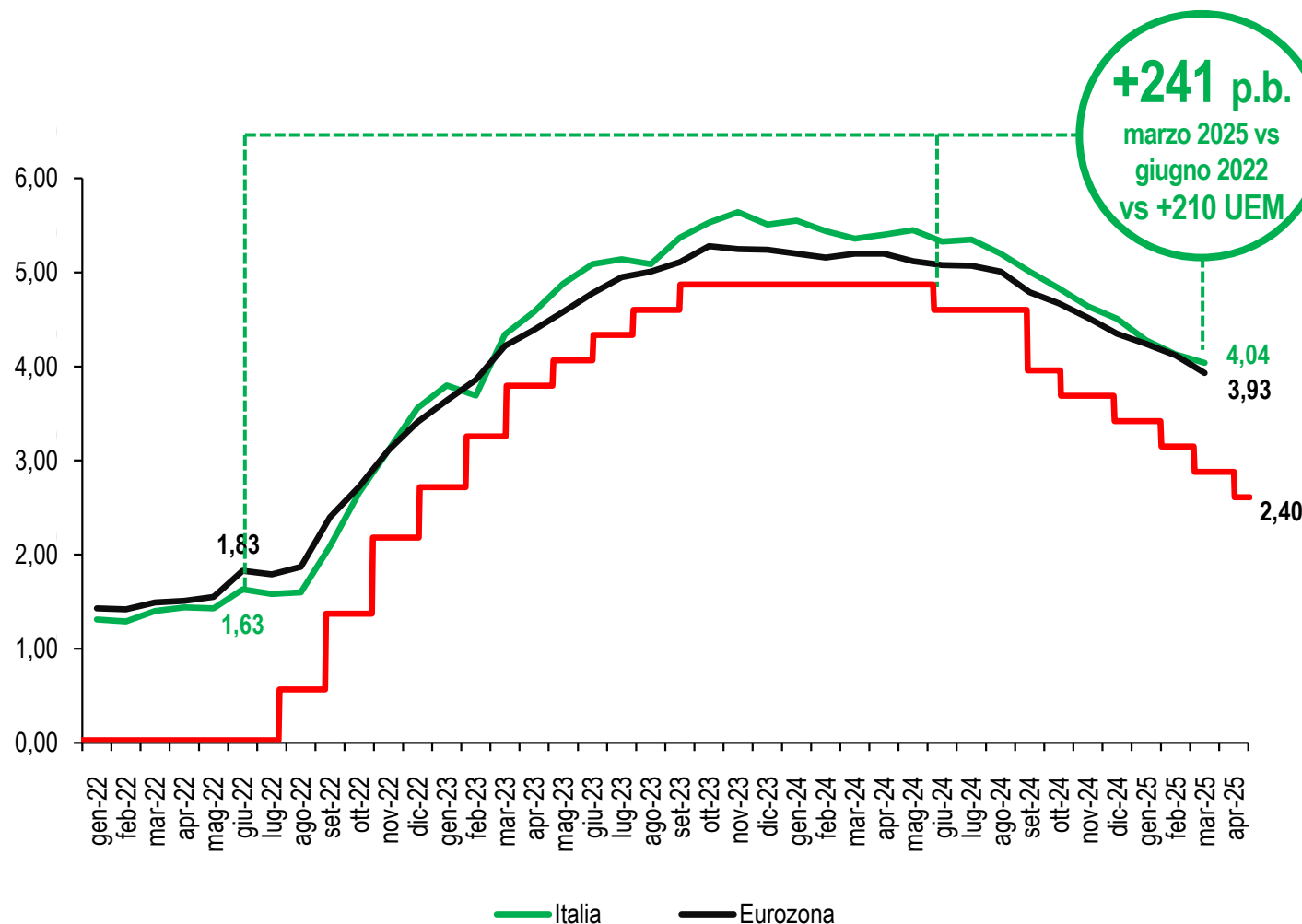
Gestione tariffaria	Grande gruppo tariffario	Anno 2019	Anno 2020	Var. ass. 2020 su 2019	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Var. ass. y/y	Var. % y/y	Var. ass. 2024 su 2019	Gen.-mar. 2024	Gen.-mar. 2025	Var. ass. y/y	Var. % y/y
Artigianato	GG1 Lav. agricole e alimenti	14	20	6	16	12	11	4	-7	-63,6	-10	0	0	0	-
Artigianato	GG2 Chimica, carta e cuoi	2	4	2	2	2	2	1	-1	-50,0	-1	0	0	0	-
Artigianato	GG3 Costruzioni e impianti	74	89	15	83	53	53	53	0	0,0	-21	7	5	-2	-28,6
Artigianato	GG4 Energia e comunicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	-
Artigianato	GG5 Legno e affini	3	3	0	5	2	0	3	3	-	0	1	0	-1	-100,0
Artigianato	GG6 Metalli e macchinari	27	52	25	31	18	23	12	-11	-47,8	-15	1	0	-1	-100,0
Artigianato	GG7 Mineraria, rocce e vetro	1	4	3	4	3	1	3	2	200,0	2	0	0	0	-
Artigianato	GG8 Tessile e confezioni	4	8	4	4	2	1	1	0	0,0	-3	0	0	0	-
Artigianato	GG9 Trasporti e magazzini	26	35	9	44	26	20	18	-2	-10,0	-8	1	4	3	300,0
Artigianato	GG0 Attività varie	8	16	8	11	8	6	2	-4	-66,7	-6	0	0	0	-
Artigianato	X Non determinato	6	2	-4	9	11	10	12	2	20,0	6	9	14	5	55,6
Artigianato	Totale artigianato (a)	165	233	68	209	137	127	109	-18	-14,2	-56	19	23	4	21,1
Non artigianato	GG1 Lav. agricole e alimenti	19	26	7	23	7	11	9	-2	-18,2	-10	2	0	-2	-100,0
Non artigianato	GG2 Chimica, carta e cuoi	13	22	9	14	8	11	9	-2	-18,2	-4	2	1	-1	-50,0
Non artigianato	GG3 Costruzioni e impianti	106	104	-2	128	82	89	93	4	4,5	-13	14	6	-8	-57,1
Non artigianato	GG4 Energia e comunicazioni	3	7	4	10	1	3	6	3	100,0	3	2	0	-2	-100,0
Non artigianato	GG5 Legno e affini	4	6	2	5	2	3	7	4	133,3	3	0	0	0	-
Non artigianato	GG6 Metalli e macchinari	57	61	4	50	41	34	39	5	14,7	-18	3	6	3	100,0
Non artigianato	GG7 Mineraria, rocce e vetro	13	10	-3	9	10	12	12	0	0,0	-1	1	2	1	100,0
Non artigianato	GG8 Tessile e confezioni	4	10	6	6	3	4	0	-4	-100,0	-4	0	1	1	-
Non artigianato	GG9 Trasporti e magazzini	78	125	47	108	68	78	81	3	3,8	3	7	11	4	57,1
Non artigianato	GG0 Attività varie	185	576	391	285	156	149	162	13	8,7	-23	16	11	-5	-31,3
Non artigianato	X Non determinato	25	22	-3	26	64	65	82	17	26,2	57	44	36	-8	-18,2
Non artigianato	Totale non artigianato (b)	507	969	462	664	442	459	500	41	8,9	-7	91	74	-17	-18,7
Non determinato (artigianato e non)	X Non determinato (c)	72	84	12	99	93	83	79	-4	-4,8	7	23	29	6	26,1
INDUSTRIA E SERVIZI	Totale (a+b+c)	744	1.286	542	972	672	669	688	19	2,8	-56	133	126	-7	-5,3

Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su [dati Inail](#) (scaricati il 12 maggio 2025 e soggetti a continue revisioni)

L'evoluzione del costo dei prestiti alle imprese e dei tassi ufficiali BCE

Ad aprile 7° taglio, prossima decisione al 5 giugno

Costo del credito bancario* per le imprese di Italia ed Eurozona e tasso ufficiale BCE giornaliero
Gennaio 2022-9 maggio 2025. Tasso % mensile per le imprese su nuove operazione fino a marzo 2025



+1,1%

PRESTITI FAMIGLIE
MARZO 2024

-0,8%

PRESTITI IMPRESE
MARZO 2024

-6,8%

PRESTITI MPI
dicembre 2024

-2,6%

INVESTIMENTI
IMPIANTI
E MACCHINARI
nel 2024 (p. costanti)

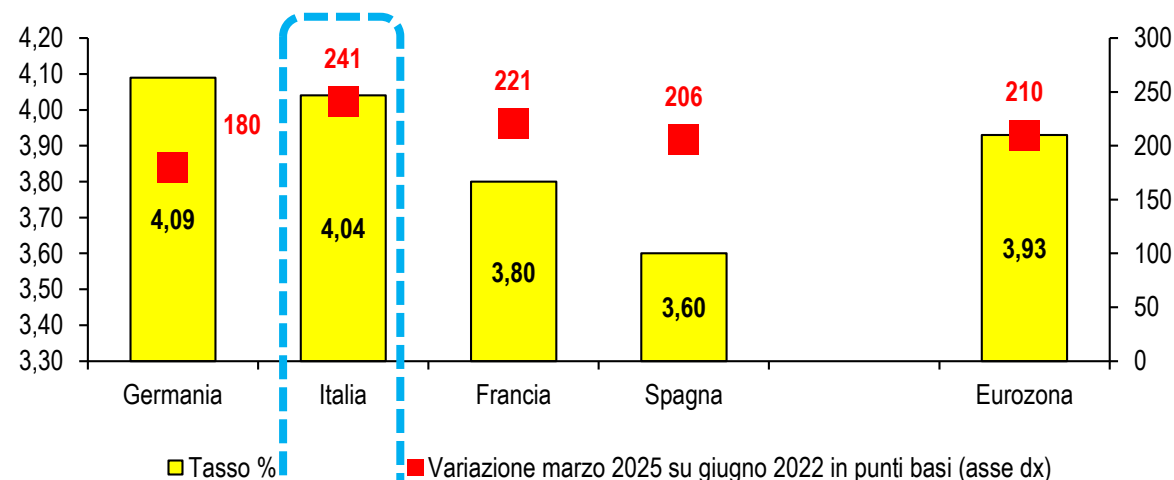
* Indicatore composito del costo del finanziamento è la media ponderata dei tassi di interesse praticati dalle banche sui vari tipi di prestiti sulla base di una metodologia comune dell'Eurosistema

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca Centrale Europea e Banca d'Italia

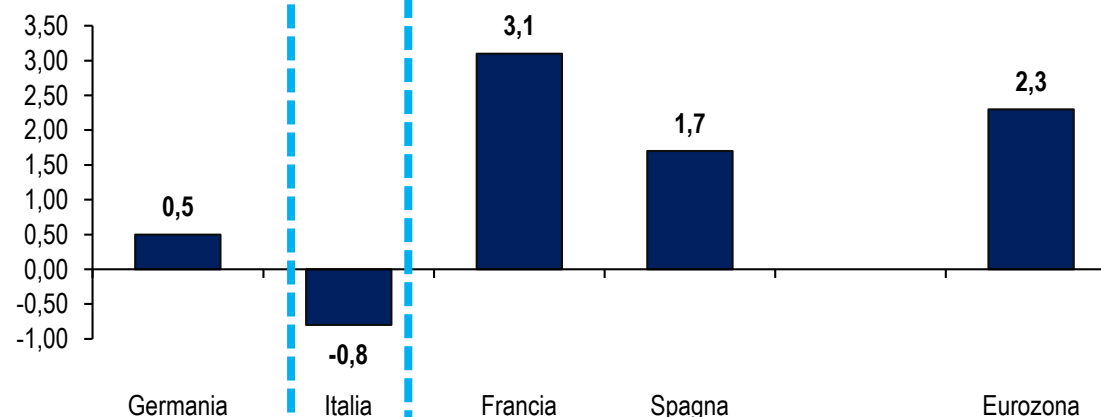
Stretta monetaria più severa per costo e livello del credito delle imprese italiane rispetto a Uem



Livello e dinamica nella stretta monetaria del costo del credito bancario* per le imprese nei principali paesi dell'Eurozona
Marzo 2025 e variazione in punti percentuali su giugno 2022. Tasso % su nuove operazioni



Dinamica dei prestiti alle imprese nei principali nei paesi Uem
Marzo 2025. Variazione % tendenziale corretta (soprattutto per le cartolarizzazioni). Società non finanziarie



-6,8%
MPI
dicembre 2024

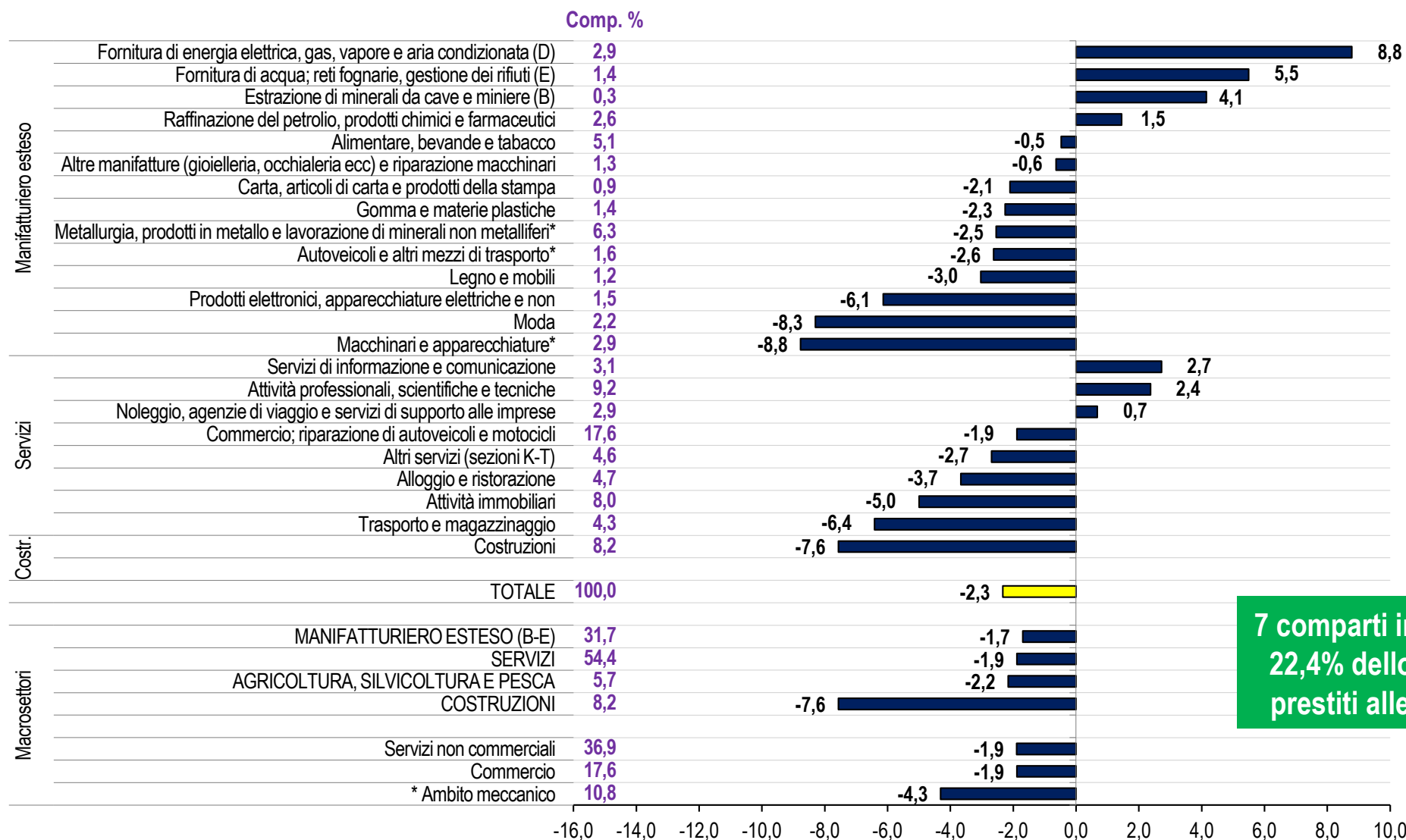
* Indicatore composito del costo del finanziamento è la media ponderata dei tassi di interesse praticati dalle banche sui vari tipi di prestiti sulla base di una metodologia comune dell'Eurosistema

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca Centrale Europea e Banca d'Italia

Calo prestiti a imprese. Crescono soprattutto *public utilities*, estrattivi, servizi di informazione e professionisti

Dinamica prestiti alle imprese per settore

Marzo 2025. Variazione % tendenziale stock prestiti NON corretta. Società non finanziarie e famiglie produttrici

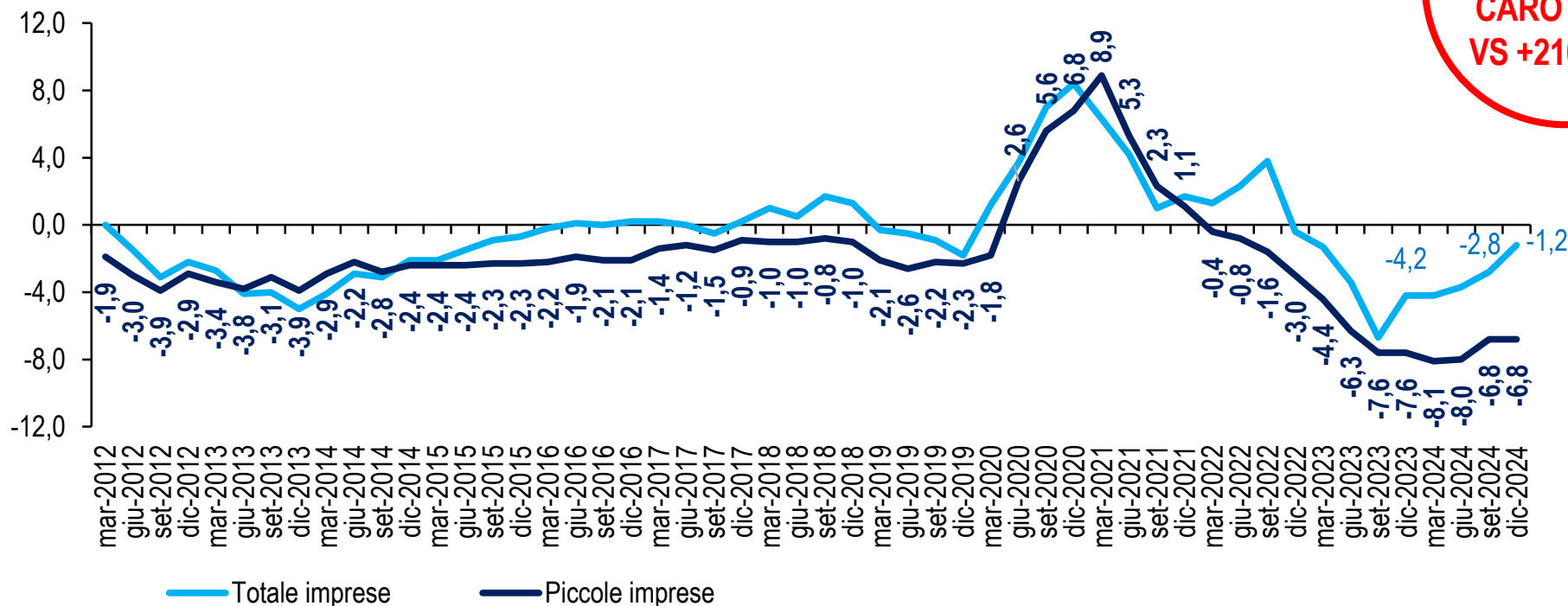


Prestiti a piccole imprese: in discesa da giugno 2022 e -6,8% a settembre e dicembre 2024, il 5° calo più intenso dal 2012

Serie storica della dinamica trimestrale dei prestiti bancari: piccole imprese* e totale imprese**
Marzo 2012 (inizio rilevazioni)-dicembre 2024. Variazioni percentuali corrette

Marzo 2025 su giugno 2022

+241 p.b.
CARO TASSI
VS +210 UEM



* Sas, snc, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti

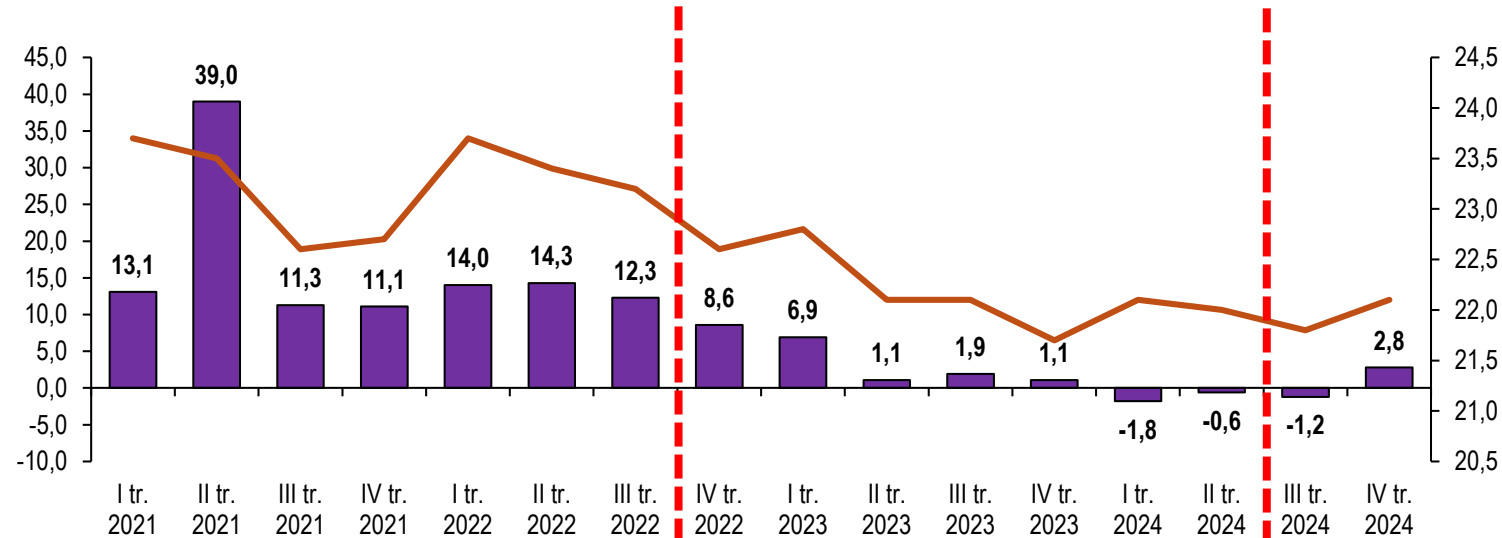
** Società non finanziarie e famiglie produttrici (sas, snc, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 5 addetti)

NB: prestiti includono sofferenze, pronti contro termine e componente di quelli non rilevati nei bilanci in quanto cartolarizzati. Le variazioni sono al netto di riclassificazioni, variazioni di cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non da transazioni. I dati possono essere soggetti a revisione e differire quindi da dati presenti in altre pubblicazioni

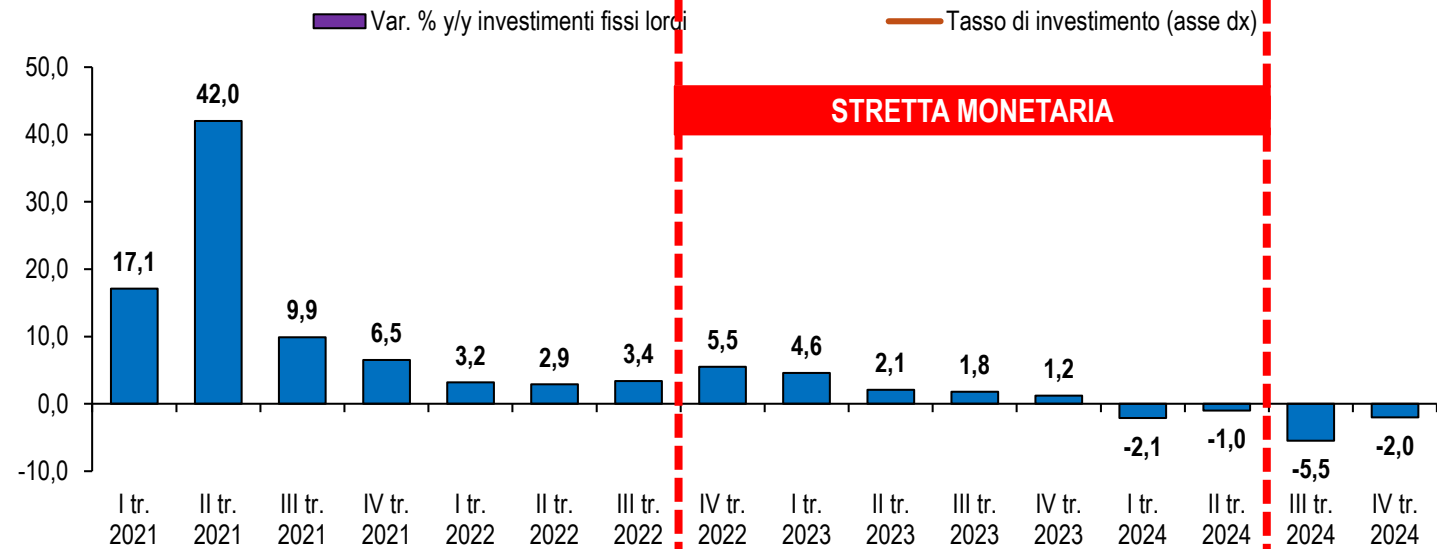
La stretta monetaria prolunga effetti su investimenti

Calo in macchinari e impianti frena la *twin transition*

Dinamica investimenti fissi lordi delle imprese e relativo tasso di investimento*
I trim. 2021-IV trim. 2024. Var. % tendenziale prezzi correnti e destagionalizzati, società non finanziarie



Dinamica degli investimenti in macchinari e impianti
I tr. 2021-IV tr. 2024. Var. % tendenziale, prezzi costanti



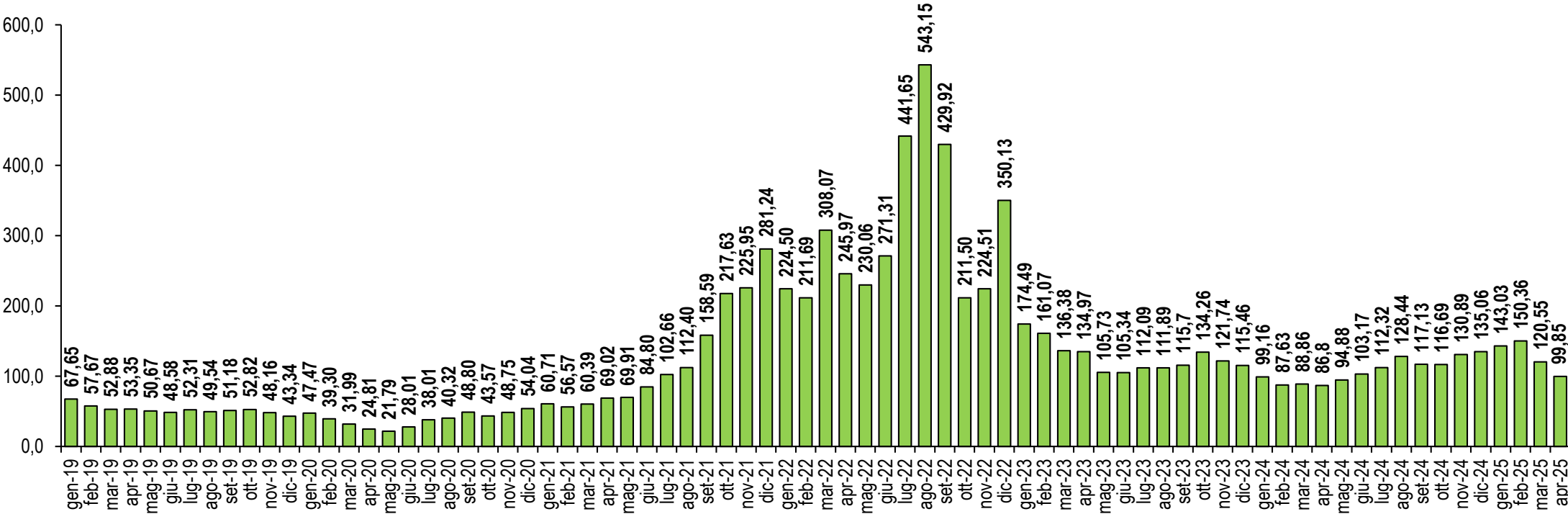
**+3,2% IV trim. 2024/III trim. 2024
dopo 4 trimestri consecutivi di calo**

% degli investimenti fissi lordi su valore aggiunto ai prezzi base

Si attenua la tensione sul prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica, a inizio maggio si inverte trend

Prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica
Gennaio 2019-aprile 2025 (media al 9/05), PUN Index GME in €/MWh

+41,8% primi 4 mesi 2025 y/y
+108,3% primi 4 mesi 2025 su stesso periodo 2021
+15,0% ad aprile 2025 y/y
-2,4% primi 9 giorni di maggio 2025 y/y



Italia tra i 27 paesi UE
1° posto per prezzi energia elettrica per MPI con consumi fino a 20 MWh

Le analisi dell'Ufficio Studi per le Categorie da ultima consulta del 20 febbraio 2025

12 Maggio 2025 - [STUDI – Crisi globale e il made in Italy dell'oreficeria. Il report di Confartigianato a Oroarezzo](#)

9 Maggio 2025 - [#Comingsoon – In arrivo il report 'Imprese e made in Italy dell'oreficeria, le sfide del nuovo \(dis\)ordine mondiale' che l'Ufficio Studi presenterà ad Arezzo il 12 maggio](#)

8 Maggio 2025 – [STUDI – Le sfide delle imprese moda tra transizione green e crisi della manifattura. La Moda sostenibile secondo Confartigianato](#)

23 Aprile 2025 [Automotive, produzione italiana crolla del 34,1%, in rubrica 'Imprese ed energia' su QE-Quotidiano Energia](#)

16 Aprile 2025 [STUDI – Segnali di resilienza nell'edilizia, locomotiva della ripresa: +44,5% valore aggiunto in 5 anni. Il quadro territoriale](#)

16 Aprile 2025 [Costruzioni, i segnali di tenuta e le sfide della direttiva green, in rubrica 'Imprese ed energia' su QE-Quotidiano Energia](#)

11 Aprile 2025 [STUDI – Tregua per un negoziato sui dazi. Key data della guerra dei dazi nel report Confartigianato](#)

7 Aprile 2025 [STUDI – Dolci pasquali, l'offerta di qualità di 37mila imprese artigiane. Il 58,7% dei pasticceri e panettieri difficili da reperire](#)

7 Aprile 2025 [Made in Italy dei mobili: pubblicato Dati su Misura su LinkedIn di \[Confartigianato Imprese\]\(#\)](#)

3 aprile 2025 [EXPORT – Con dazi Usa a rischio 33mila addetti imprese, 13mila nelle Mpi. Granelli: 'Puntare su negoziati Ue e qualità made in Italy'](#)

3 aprile 2025 [STUDI - Mobili made in Italy per 11,4 miliardi €. Innovazione, design e diversificazione per reagire alla guerra dei dazi](#)

2 aprile 2025 [Direttiva green, abitazioni e sistema di offerta nelle costruzioni. Il focus dell'Ufficio Studi nell'inserito 'Il Cittadino' di Lodi](#)

1° aprile 2025 [STUDI – Dazi USA su auto, più esposta la Motor Valley in Emilia-Romagna. L'analisi del 33° report congiunturale](#)

24 Marzo 2025 [STUDI – Dazi bruciano 45 miliardi di PIL nell'Eurozona. Gli effetti sulle imprese nel webinar del 31 marzo](#)

21 Marzo 2025 [Pubblicata la Nota dell'Ufficio Studi 'Le esportazioni dei settori di MPI in 7 aree ad elevato potenziale'](#)

20 Marzo 2025 [Il Rapporto 'L'artigianato italiano, pilastro dell'economia e della cultura. Il quadro in oltre 40 variabili dell'imprenditoria artigiana diffusa nel territorio' pubblicato dall'Ufficio Studi per la IV 'Giornata della cultura artigiana](#)

17 Marzo 2025 [STUDI – La guerra dei dazi fa salire l'incertezza. Gli scenari per le imprese nell'analisi su \[IISussidiario.net\]\(#\)](#)

12 Marzo 2025 [STUDI – Incertezza sui mercati globali i rischi per il made in Italy nei settori MPI. Il trend nei territori](#)

11 Marzo 2025 [#SAVATHE DATE – 31 marzo 2025 ore 11.30 webinar presentazione 33° report congiunturale di Confartigianato](#)

10 Marzo 2025 [STUDI – Meccanica, -6,4% produzione e -5,0% export. Il punto sulla crisi nel Rapporto Meccanica 2025 presentato al MEC SPE](#)

7 Marzo 2025 [MECCANICA – MEC SPE 2024, un'edizione da record per Confartigianato Meccanica tra innovazione e digitalizzazione](#)

5 Marzo 2025 [MEDIA – A UnoMattina \(Rai1\) Confartigianato porta l'oreficeria artigiana che 'brilla' sui mercati mondiali](#)

5 Marzo 2025 [STUDI – Cresce il turismo esperienziale: 8,1% dei viaggi con visita a laboratori artigiani e di produzione. Il report di Confartigianato sul turismo](#)

4 Marzo 2025 [MEDIA – Dazi Usa: Confartigianato protagonista sui media con l'allarme sui rischi per l'export italiano](#)

28 Febbraio 2025 [MECCANICA – A Mecspe il Villaggio Confartigianato per promuovere innovazione e opportunità di business](#)

#COMINGOSOON – *Le prossime analisi dell'Ufficio Studi per le Categorie*

15 maggio 2025 - Il punto sulla crisi della Moda con i Consigli Nazionali congiunti di Confartigianato Moda

20 maggio - KEYDATA su settore Alimentare per evento del 20/5 “Intelligenza artigiana a tavola”

22 maggio - *Le tendenze della filiera dell'automotive e dei servizi di autoriparazione*, presentato da remoto con Licia Redolfi, Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia a AUTOPROMOTEC 2025 - Bologna Fiere, nel corso del Convegno Confartigianato Autoriparazione

22 maggio - *Crisi della meccanica, a che punto siamo?* presentato a riunione congiunta dei Consigli direttivi di Confartigianato meccanica e subfornitura e di Confartigianato carpenteria meccanica

23 maggio - *Le tendenze nel settore dell'edilizia*, presentato da remoto con Silvia Cellini ad evento sulle costruzioni in Molise

In cantiere

- Cura e manutenzione paesaggio: struttura imprenditoriale e risultati economici
- Imprese del marmo. Un quadro strutturale di imprese e lavoro
- A giugno sarà presentato il 34° Report su trend economia, congiuntura e MPI con aggiornamento trend settoriali



4ª Giornata della cultura artigiana
19 marzo 2025

**L'artigianato italiano
pilastro dell'economia e della cultura.
Il quadro in quaranta variabili
dell'imprenditoria artigiana
diffusa nel territorio**

Ufficio Studi

Qui per scaricare il report <https://bit.ly/QuadroArtigianato2025>

**Tavole statistiche della diffusione capillare
dell'artigianato sul territorio italiano in oltre
quaranta variabili con i dati per regione e
provincia**

*Imprese artigiane registrate, peso sul totale imprese,
imprese con dipendenti, dipendenti, addetti, peso dei
dipendenti, **valore aggiunto dell'artigianato per 11
settori dell'economia** e relativo peso, imprese totali e
artigiane a conduzione femminile, giovanile e
straniere e rispettivi pesi sul totale imprese, imprese
artigiane del cluster turismo per **9 comparti interessati
da domanda turistica** e relativo totale addetti, **imprese
totali e artigiane digitali per 4 settori** e relativo totale
addetti.*

Le tavole

Artigianato: imprese, addetti e dipendenti

*Valore aggiunto dell'artigianato per **branca di attività
economica***

*Imprese totali e imprese artigiane a conduzione
femminile, giovanile e straniera*

*Imprese artigiane in settori core interessati dalla
domanda turistica con **dettaglio settoriale** e relativo
totale addetti*

*Imprese digitali totali e artigiane con **dettaglio
settoriale** e relativo totale addetti*

Grazie!

Il Report completo finale disponibile in 'Studi e ricerche'



<https://ufficiostudi.confartigianato.it/>



Studi e Ricerche

Chi siamo

Area di ricerca

Contattaci

www.confartigianato.it



[@Confartigianato](https://twitter.com/Confartigianato)



[Confartigianato](https://www.linkedin.com/company/confartigianato)

<https://ufficiostudi.confartigianato.it/>

STUDI E RICERCHE

Analisi su economia, trend e imprese a 'vocazione artigiana'

Policy e ambiti chiave

AMBIENTE E GREEN

BUROCRAZIA E SERVIZI
PUBBLICI

CREDITO E FINANZA

DIGITALE E ICT

DONNE

ENERGIA

POLITICA MONETARIA

EXPORT

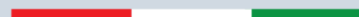
FISCO

GIOVANI

LAVORO

POLITICA FISCALE

VALORE ARTIGIANO



#COSTRUTTORIDIFUTURO



www.confartigianato.it